



CONSERVATORIO DI COMO

Corsi di fascia pre-accademica

ORDINAMENTI – PROGRAMMI – ESAMI



INDICE

	pagina		pagina
Struttura dei corsi	3	Programmi	
Offerta didattica		Clavicembalo e tastiere storiche	15
Primo periodo	4	Composizione	17
Secondo periodo		Contrabbasso	18
Terzo periodo		Corno	19
Strumento / Canto	4	Direzione di coro	20
Composizione	5	Discipline per lo sviluppo della musicalità	21
Direzione di coro		Eufonio	23
Musica elettronica		Fagotto	24
Jazz	6	Flauto	25
Ammissione	6	Musica elettronica	26
Disposizioni transitorie	7	Oboe	32
Esami di superamento	7	Organo	34
Primo periodo		Pianoforte	36
Secondo periodo		Pratica pianistica	37
Terzo periodo	8	Sassofono	38
Strumento e Canto		Storia della Musica	39
Composizione	9	Strumenti a percussione	40
Direzione di coro		Teoria musicale e analisi	42
Musica elettronica		Tromba	43
Programmi		Trombone	44
Arpa	11	Viola	45
Canto	12	Violino	46
Chitarra	13	Violoncello	47
Clarinetto	14		



1. Principi e regole

1.1 STRUTTURA DEI CORSI

- Corsi fondamentali

Corsi la cui frequenza è obbligatoria per essere ammessi agli esami di superamento del periodo nel quale sono inseriti.

- Corsi integrativi

Moduli inseriti nell'offerta formativa la cui frequenza non è obbligatoria per essere ammessi agli esami di superamento del periodo nel quale sono previsti.

1.2 ETÀ E TEMPI

I Corsi pre-accademici del Conservatorio di Musica di Como sono strutturati in 3 periodi formativi.

L'età d'ingresso ai diversi periodi è vagliata – nel rispetto delle specifiche peculiarità formative – dalle strutture didattiche di riferimento.

L'inserimento degli studenti nell'appropriato anno di frequenza è stabilito, dalla struttura didattica di riferimento, al termine di un anno di formazione.

I corsi pre-accademici sono strutturati in tre periodi formativi con la seguente durata:

- primo: 3 anni
- secondo: 2 anni
- terzo: 3 anni

È prevista - in casi di circostanziata necessità - la possibilità di prolungare ogni periodo formativo per non più di un anno.

Viceversa, nel caso in cui la preparazione agli esami di superamento risultasse adeguata secondo tempistiche ridotte, è prevista la seguente durata minima di frequenza:

- primo: non meno di 1 anno
- secondo: non meno di 1 anno
- terzo: non meno di 2 anni

1.3 FREQUENZA ED ESAMI

Le frequenze al 2° e al 3° periodo formativo sono subordinate all'esito positivo degli esami di superamento (rispettivamente) del 1° e del 2° periodo; tuttavia tale principio non costituisce impedimento alla continuazione degli studi se non fino all'accertamento – da parte delle strutture didattiche di riferimento – dell'impossibilità alla prosecuzione, coerentemente con il proprio iter formativo.

Fermi restando gli obblighi previsti per gli esami di ammissione ai corsi accademici, è possibile accedere ai Trienni accademici del Conservatorio di Musica di Como in seguito a:

- esito positivo dell'esame di superamento di uno dei settori di indirizzo del terzo periodo, *oppure*
- aver conseguito certificazioni di livello equivalente presso altri Conservatori o Istituti musicali aventi titolo al rilascio di certificazioni di competenza, *oppure*
- dimostrare il possesso di competenze di livello equivalente.

Eventuale deroga a riguardo, in caso di non completamento del percorso formativo pre-accademico, potrà essere valutata dalle strutture didattiche di riferimento; è prevista la possibilità di essere ammessi ai Corsi accademici del Conservatorio di Musica di Como "con debito", beneficiando dell'offerta formativa dei propri Corsi pre-accademici.

Fermi restando gli obblighi previsti per gli esami di ammissione ai corsi accademici, le loro modalità di svolgimento e i relativi programmi potranno coincidere con gli esami di superamento dei settori di indirizzo del terzo periodo dei Corsi pre-accademici del Conservatorio di Musica di Como.

Salvo diversa disposizione, il numero degli esami di superamento di ciascun periodo è uguale al numero dei corsi fondamentali in esso inseriti.

È prevista la possibilità di accedere all'esame di superamento di ognuno dei tre periodi – al fine di ottenere la relativa certificazione di competenza – anche come "non iscritto", vale a dire senza aver frequentato i relativi corsi.



2. Offerta didattica

I corsi fondamentali, dove non precisata la durata, s'intendono proposti per le intere annualità necessarie al superamento del periodo. I corsi integrativi possono prevedere modularità formative variabili, a seconda del profilo didattico dell'allievo.

2.1 PRIMO PERIODO

	<i>Discipline della produzione musicale</i>	<i>Discipline per lo sviluppo della musicalità</i>
Corsi fondamentali	Strumento	Formazione musicale di base
Corsi integrativi	Pratica corale	Creatività musicale

2.2 SECONDO PERIODO

	<i>Discipline della produzione musicale</i>	<i>Discipline per lo sviluppo della musicalità</i>	<i>Discipline della teoria, della storia e dell'informatica applicate alla musica</i>
Corsi fondamentali	Strumento / o Canto / o Composizione*	Formazione musicale di base (due semestralità)	---
	Pratica corale (almeno 2 annualità**) <i>senza esame di superamento</i>	Formazione musicale alla tastiera (due semestralità)	
	Orchestra o Musica da camera (almeno 2 annualità**) <i>senza esame di superamento</i>	---	
Corsi integrativi	---	Creatività musicale (1 semestralità)	Elementi di informatica musicale <i>a scelta, nel secondo o nel terzo periodo</i> (1 semestralità)

* Per i corsi di Canto e di Composizione è possibile prevedere già dal secondo periodo percorsi formativi mirati all'orientamento d'indirizzo del periodo successivo.

** Il numero di annualità può variare secondo il profilo didattico dell'allievo e della tipologia del corso.

Nel secondo periodo è possibile frequentare una sola annualità di 'Pratica corale', purché sia stata già frequentata per almeno una annualità nel periodo precedente.

Nel secondo periodo è possibile frequentare una sola annualità di Orchestra o di Musica da camera, purché si frequentino due annualità nel periodo successivo.

2.3 TERZO PERIODO

Il Terzo periodo si articola in modo specifico secondo gli indirizzi scelti.

Rispetto ai corsi integrativi, nel terzo periodo è prevista la possibilità di accedere a moduli appartenenti ai periodi precedenti, oppure a loro ampliamenti formativi, variabili secondo il profilo didattico dello studente.

2.3.1 Strumento e Canto

	<i>Discipline della produzione musicale</i>	<i>Discipline per lo sviluppo della musicalità</i>	<i>Discipline della teoria, della storia e dell'informatica applicate alla musica</i>
Corsi fondamentali	Strumento / Canto	Ear training (due semestralità)	Teoria musicale e analisi (3 semestralità)
	Orchestra o Musica da Camera (almeno 1 annualità */**) <i>senza esame di superamento</i>	Creatività musicale (1 semestralità)	Storia della musica (2 annualità + 1 semestralità integrativa)
	Ensemble vocale o Coro (almeno 1 annualità**) <i>senza esame di superamento</i>	Formazione musicale alla tastiera* (due semestralità)	---
Corsi integrativi	---	---	Informatica musicale di base <i>a scelta, nel secondo o nel terzo periodo</i> (1 semestralità)

* Così come previsto nel piano di studio specifico.

** Il numero di annualità varia secondo il profilo didattico dell'allievo e della tipologia del corso; nel terzo periodo è obbligatorio frequentare due annualità di Orchestra o di Musica da camera se è stata frequentata una sola annualità nel secondo periodo.



2.3.2 Composizione

	<i>Discipline della produzione musicale</i>	<i>Discipline per lo sviluppo della musicalità</i>	<i>Discipline della teoria, della storia e dell'informatica applicate alla musica</i>
Corsi fondamentali	Armonia e contrappunto	Ear training (due semestralità)	Teoria musicale e analisi (3 semestralità)
	---	Formazione musicale alla tastiera* (due annualità)	Storia della musica (2 annualità + 1 semestralità integrativa)
	Composizione	---	---
	Ensemble vocale o Coro (almeno 1 annualità) <i>senza esame di superamento</i>	---	---
Corsi integrativi	---	---	Informatica musicale di base <i>a scelta, nel secondo o nel terzo periodo</i> (1 semestralità)

* Così come previsto nel piano di studio specifico.

2.3.3 Direzione di coro

	<i>Discipline della produzione musicale</i>	<i>Discipline per lo sviluppo della musicalità</i>	<i>Discipline della teoria, della storia e dell'informatica applicate alla musica</i>
Corsi fondamentali	Armonia e contrappunto	Ear training (3 semestralità)	Teoria musicale e analisi (3 semestralità)
	Direzione di coro	Formazione musicale alla tastiera* (1 annualità)	Storia della musica (2 annualità + 1 semestralità integrativa)
	Ensemble vocale o Coro	---	---
Corsi integrativi	---	---	Informatica musicale di base (1 semestralità)

* Così come previsto nel piano di studio specifico.

2.3.4 Musica elettronica

	<i>Discipline della produzione musicale</i>	<i>Discipline per lo sviluppo della musicalità</i>	<i>Discipline della teoria, della storia e dell'informatica applicate alla musica</i>
Corsi fondamentali	Matematica e fisica del suono (due semestralità)	Ear training e	Teoria musicale e analisi (3 semestralità**)
	Informatica musicale (due semestralità)	Creatività musicale (3 semestralità*)	
	Laboratorio di Elettroacustica (1 semestralità)	---	Storia della musica (2 annualità + 1 semestralità integrativa***)
Corsi integrativi	---	Formazione musicale alla tastiera****	---
		Ensemble vocale o Coro (almeno 1 annualità) <i>senza esame di superamento</i>	

* Comprendenti obbligatoriamente una semestralità di 'Ascolto acustico' e due di 'Laboratorio di produzione'.

** Comprendenti obbligatoriamente un semestre di 'Trascrizione e rappresentazione musicale' e uno di 'Teoria, forme e repertori della musica'.

*** Un'annualità a indirizzo specifico.

**** A scelta, ove indicato nel piano di studio specifico.

2.3.5 Jazz

	<i>Discipline della produzione musicale</i>	<i>Discipline per lo sviluppo della musicalità</i>	<i>Discipline della teoria, della storia e dell'informatica applicate alla musica</i>
Corsi fondamentali	Strumento */ Canto	Ear Training (due semestralità)	Teoria musicale e analisi (3 semestralità**)
	Orchestra o Musica da Camera (1° anno) Jazz Combo (dal 2° anno)	Creatività musicale a indirizzo jazz (1 semestralità)	Storia della Musica (2 annualità + 1 semestralità integrativa***)
Corsi integrativi	Ensemble vocale o Coro (almeno 1 annualità)	Formazione musicale alla tastiera (due semestralità)	---
	---	---	Informatica Musicale di base a scelta, nel secondo o nel terzo periodo (1 semestralità)

* Comprensivo almeno un anno di Tecnica di formazione strumentale.

** Di cui una semestralità a indirizzo specifico.

*** Di cui una annualità a indirizzo specifico.

3. Ammissioni ai Corsi pre-accademici del Conservatorio di Como

3.1 AL PRIMO PERIODO

È ammesso a frequentare questo periodo un numero di studenti pari a quello determinato sulla base della programmazione d'Istituto, in riferimento ad una graduatoria di candidati che hanno superato:

Prova 1

- prova attitudinale collettiva di ascolto,
- prova facoltativa di lettura intonata e/o esecuzione ritmica anche su materiale presentato dal candidato.

Prova 2

- prova di tipo pratico- esecutivo nella quale possono essere rilevate competenze pertinenti già possedute dal candidato e/o breve colloquio.

3.2 AL SECONDO PERIODO

È ammesso a frequentare questo periodo un numero di studenti pari a quello determinato sulla base della programmazione d'Istituto, in riferimento ad una graduatoria risultante, per ciascun candidato, dalla somma dei voti delle seguenti due ESAME:

3.2.1 Esame 1

Settore 1: competenze relative a:

→ Prova esecutiva, secondo quanto definito nelle distinte tabelle di ciascuno strumento o (canto).

Settore 2: competenze relative ad almeno uno di questi ambiti:

- Esecuzione d'insieme (*)
- Lettura a prima vista
- Improvvisazione

(*) Da intendersi in riferimento ad aspetti metodologici eventualmente previsti nell'iter formativo della disciplina "Strumento", prescindendo da competenze specifiche acquisibili - per esempio - nella disciplina "Orchestra o Musica da Camera".

3.2.2 Esame 2 - Disciplina "Formazione musicale di base"

Accertamento di competenze concernenti i seguenti settori:

- Ascolto / Lettura intonata e ritmica / Improvvisazione / Elementi di teoria musicale

3.3 AL TERZO PERIODO

È ammesso a frequentare questo periodo un numero di studenti pari a quello determinato sulla base della programmazione d'Istituto, in riferimento ad una graduatoria risultante, per ciascun candidato, dalla somma dei voti delle seguenti tre esami:

3.3.1 Esame 1

Settore 1: Competenze relative a:

→ Prova esecutiva, secondo quanto definito nelle distinte tabelle di ciascuno strumento o (canto).

Settore 2: *Competenze relative ad almeno due di questi ambiti:*

- Esecuzione d'insieme
- Improvvisazione
- Conoscenza e Pratica del repertorio scelto
- Pratica di repertori relativi ad altri generi musicali
- Arrangiamento e composizione per lo strumento
- Lettura a prima vista
- Strategie di studio dello strumento
- Accompagnamento per lettura e/o estemporaneo

3.3.2 Esame 2 - Disciplina "Formazione musicale di base"

Accertamento di competenze concernenti i seguenti settori:

- Ascolto
- Lettura intonata e ritmica
- Improvvisazione
- Elementi di teoria musicale e analisi

3.3.3 Esame 3 – Disciplina "Formazione musicale alla tastiera"

Accertamento di competenze secondo modalità da definire, nel rispetto delle specifiche peculiarità formative.

3.4 DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Per l'ammissione ai Corsi pre-accademici del Conservatorio di Musica di Como, chi ha già conseguito i seguenti titoli:

Licenza di Teoria, Solfeggio e Dettato musicale, Cultura Musicale generale e Storia della Musica

non anteriormente all'a.a. 2007-2008, dovrà sostenere – relativamente all'esame di ammissione del settore interessato - solo una prova integrativa.

Eventuali certificazioni corrispondenti alle suddette Licenze, conseguite dopo l'entrata in vigore del presente assetto dei Corsi pre-accademici, potranno avere analoga valutazione, purché siano datate non oltre l'a.a. 2013-2014.

Analoga disciplina potrà essere considerata, sentito il parere delle strutture didattiche di riferimento, per chi abbia conseguito altri Compimenti o Licenze.

4. Esami di superamento

Corrispondenti agli esami di ammissione al periodo successivo

4.1 SUPERAMENTO DEL PRIMO PERIODO

4.1.1 Esame 1

Settore 1: competenze relative a:

→ Prova esecutiva, secondo quanto definito nelle distinte tabelle di ciascuno strumento o (canto).

Settore 2: competenze relative ad almeno uno di questi ambiti:

- Esecuzione d'insieme (*)
- Lettura a prima vista
- Improvvisazione

(*) Da intendersi in riferimento ad aspetti metodologici eventualmente previsti nell'iter formativo della disciplina "Strumento", prescindendo da competenze specifiche acquisibili - per esempio - nella disciplina "Orchestra o Musica da Camera".

4.1.2 Esame 2 - Disciplina "Formazione musicale di base"

Accertamento di competenze relative ai seguenti settori:

- Ascolto
- Lettura intonata e ritmica
- Improvvisazione
- Elementi di teoria musicale

4.2 SUPERAMENTO DEL SECONDO PERIODO

4.2.1 Esame 1: disciplina "Strumento, o Canto, o Composizione"

Settore 1: Competenze relative a:

Prova esecutiva, secondo quanto definito nelle distinte tabelle di ciascuno strumento o (canto).

Settore 2: *competenze relative ad almeno due di questi ambiti:*

- Esecuzione d'insieme
- Improvvisazione
- Conoscenza e Pratica del repertorio scelto
- Pratica di repertori relativi ad altri generi musicali
- Arrangiamento e composizione per lo strumento
- Lettura a prima vista
- Strategie di studio dello strumento
- Accompagnamento per lettura e/o estemporaneo

4.2.2. Esame 2 - Disciplina "Formazione musicale di base"

Accertamento di competenze relative ai seguenti settori:

- Ascolto
- Lettura intonata e ritmica
- Improvvisazione
- Elementi di teoria musicale e analisi

4.2.3 Esame 3 – Disciplina "Formazione musicale alla tastiera"

Accertamento di competenze secondo modalità da definire, nel rispetto delle specifiche peculiarità formative.

4.3 SUPERAMENTO DEL TERZO PERIODO

Le strutture didattiche di riferimento potranno indicare le competenze ritenute indispensabili per accedere al Triennio di primo livello in previsione di un proseguimento degli studi nei Corsi accademici del Conservatorio di Como.

4.3.1 Strumento e Canto

Indirizzato all'ammissione ai Trienni di Strumento o di Canto.

4.3.1.1 Esame 1: disciplina "Strumento o Canto"

Settore 1

Accertamento di competenze concernenti il seguente settore:

- Prova esecutiva, secondo quanto definito nelle distinte tabelle di ciascuno strumento o (canto).

Settore 2

Competenze relative ad almeno tre di questi ambiti:

- Esecuzione d'insieme
- Improvvisazione
- Conoscenza e pratica del repertorio scelto
- Pratica di repertori relativi ad altri generi musicali
- Arrangiamento e composizione per lo strumento
- Lettura a prima vista
- Strategie di studio dello strumento
- Accompagnamento per lettura e/o estemporaneo

4.3.1.2 Esame 2: disciplina "Ear training"

Accertamento di competenze secondo modalità da definire, nel rispetto delle specifiche peculiarità formative.

4.3.1.3 Esame 3: disciplina "Creatività musicale"

Accertamento di competenze secondo modalità da definire, nel rispetto delle specifiche peculiarità formative.

4.3.1.4 Esame 4: disciplina "Teoria della musica e analisi"

- Teoria della musica
- Analisi musicale

4.3.1.5 Esame 5: disciplina "Storia della musica"

- Storia della musica

4.3.1.6 Esame 6: disciplina "Formazione musicale alla tastiera"

- *Accertamento di competenze secondo modalità da definire, nel rispetto delle specifiche peculiarità formative.*

4.3.2 Composizione

Indirizzato all'ammissione al Triennio di Composizione.

4.3.2.1 Esame 1: competenze concernenti Armonia e Contrappunto, Analisi, Composizione:

- Realizzazione di un corale a 4 parti in stile bachiano su melodia data (clausura 6 ore).
- Realizzazione di una breve composizione contrappuntistica almeno a 3 voci nello stile rinascimentale o barocco su spunto assegnato (clausura 8 ore).
- Realizzazione di un breve *lied* per canto e pianoforte su melodia assegnata oppure di un breve brano pianistico su tema dato (clausura 8 ore).
- Analisi scritta di un breve brano assegnato (clausura 8 ore).
- Presentazione di almeno una composizione realizzata durante il corso.

4.3.2.2 Esame 2: disciplina "Ear training"

Accertamento di competenze concernenti i seguenti settori:

- Ear training

4.3.2.3 Esame 4: disciplina "Storia della musica"

Accertamento di competenze relative ai seguenti settori:

- Storia della musica

4.3.2.4 Esame 5: disciplina "Formazione musicale alla tastiera" (Lettura della partitura)

Accertamento di competenze secondo modalità da definire, nel rispetto delle specifiche peculiarità formative.

4.3.3 Direzione di coro e composizione corale

Indirizzato all'ammissione al Triennio di Direzione di coro e composizione corale.

4.3.3.1 Esame 1: Direzione di coro e composizione corale

- Realizzazione di un corale a 4 parti su melodia data (clausura 6 ore).
- Analisi armonica e formale di una composizione corale assegnata dalla commissione (clausura 4 ore).
- Esecuzione di due parti vocali di una composizione corale assegnata dalla Commissione e preparata nel tempo massimo di un'ora.

4.3.3.2 Esame 2: disciplina "Ear training"

Accertamento di competenze concernenti i seguenti settori:

- Ear training

4.3.3.3 Esame 3: disciplina "Storia della musica"

Accertamento di competenze concernenti i seguenti settori:

- Storia della musica

4.3.3.4 Esame 4: disciplina "Formazione musicale alla tastiera" (Lettura della partitura)

Lettura a prima vista al pianoforte di un mottetto omoritmico SATB trascritto nelle chiavi moderne.

4.3.4 Musica elettronica

Indirizzato all'ammissione al Triennio di Musica elettronica

4.3.4.1 Esame 1: disciplina "Storia della musica"

Accertamento di competenze relative al seguente settore:

- Storia della musica

4.3.4.2 Esame 2: disciplina "Teoria musicale e analisi"

Accertamento di competenze relative ai seguenti settori:

- Teoria, forme e repertori della musica
- Trascrizione e rappresentazione musicale

4.3.4.3 Esame 3: disciplina "Ear training"

Accertamento di competenze relative al seguente settore:

- Ascolto acustico



4.3.4.4 Esame 4: disciplina “Matematica e fisica del suono”

Accertamento di competenze relative al seguente settore:

- Matematica e fisica del suono

4.3.4.5 Esame 5: disciplina “Informatica musicale”

Accertamento di competenze relative al seguente settore

- Informatica musicale

ARPA

Gli obiettivi formativi del corso sono costituiti dal raggiungimento delle competenze strumentali necessarie all'accesso alla prima annualità dei Corsi di Diploma Accademico di Primo Livello.

Il corso è diviso in tre periodi formativi alla fine di ognuno è previsto un esame che rilascia una 'Certificazione di competenza' necessaria all'ingresso del periodo successivo.

L'accesso alle suddette certificazioni di competenza è aperto anche a candidati non iscritti al conservatorio che vogliono verificare il proprio livello strumentale.

Esame di superamento del primo periodo – Settore 1, prova esecutiva

- 1)
 - a) Esecuzione di uno studio estratto a sorte tra tre preparati dal candidato scelti tra i *25 Etudes op. 62* di Nicholas Charles Bochsa;
 - b) esecuzione di uno studio estratto a sorte tra tre preparati dal candidato scelti tra: E. Schuecker, *Scuola dell'arpista, Il volume*; E. Pozzoli, *Studi di Media difficoltà*; A. Kastner, *25 Studi facili*.
- 2)
 - a) Esecuzione di una Sonatina dalle *Sette Sonate Progressive* di F.J. Naderman;
 - b) esecuzione di un brano a scelta del periodo romantico o del Novecento storico;
 - c) esecuzione di un brano a scelta di C. Salzedo, B. Andrés o autore contemporaneo.
- 3) Lettura a prima vista di esercizi tecnici dai Metodi di base per arpa motivando la scelta delle diteggiature.
- 4) Colloquio sull'organologia di base e sull'accordatura dell'arpa.

Settore 2 - competenza soddisfatta dalla prova n. 3 del Settore 1.

Esame di superamento del secondo periodo – Settore 1, prova esecutiva

- 1)
 - a) Esecuzione di uno studio estratto a sorte fra tre preparati dal candidato scelti tra i *50 Etudes op. 34* di Nicholas Charles Bochsa;
 - b) esecuzione di uno studio estratto a sorte fra tre preparati dal candidato scelti tra: E. Schuecker, *Scuola dell'arpista III volume*; F. Godefroid, *20 studi melodici*; J. Thomas, *12 studi, volumi 1 e 2*; J.M. Damase; *30 Etudes*.
- 2)
 - a) Esecuzione di una Sonata antica, barocca o classica, o di un Tema e variazioni della stessa epoca;
 - b) esecuzione di un brano dal principale repertorio per arpa a scelta tra i seguenti autori: A. Hasselmans, M. Tournier, F. Godefroid, H. Renié, M. Grandjany;
 - c) esecuzione di un brano originale per arpa del Novecento o contemporaneo, a scelta del candidato.
- 3) Esecuzione di un brano facile di musica da camera originale per arpa.
- 4) Lettura a prima vista di difficoltà relativa al livello raggiunto.
- 5) Colloquio sulla manutenzione dell'arpa con prova pratica.

Settore 2 - competenza soddisfatta dalle prove n. 3 e 4 del Settore 1.

Esame di superamento del terzo periodo – Settore 1, prova esecutiva

- 1)
 - a) Esecuzione di uno studio estratto a sorte tra due preparati dal candidato scelti tra i *Vingt Etudes*, volumi 1 e 2, di N.C. Bochsa (rev. Hasselmans);
 - b) esecuzione di uno studio estratto a sorte tra 2 preparati dal candidato scelti tra i *48 Studi* di F.J. Dizi, volumi 1 e 2;
 - c) esecuzione di uno studio scelto tra i *Modern Study of the Harp* di C. Salzedo e tra i *6 Etudes* di E. Schmidt.
- 2)
 - a) Esecuzione di un brano a scelta antico o barocco;
 - b) Esecuzione di un brano dal principale repertorio per arpa del periodo classico o romantico;
 - c) Esecuzione di un brano del Novecento o contemporaneo a scelta del candidato che esalti le caratteristiche timbriche dell'arpa.
- 3) Esecuzione di un brano di media difficoltà di musica da camera originale per arpa.
- 4) Esecuzione di n° 2 passi d'orchestra per arpa, uno tratto dal repertorio sinfonico, l'altro dal repertorio lirico.
- 5) Lettura a prima vista di difficoltà relativa al livello raggiunto con analisi dell'uso dei pedali, della diteggiatura e degli elementi tecnici (smorzati, accordi arpeggiati, ecc.)
- 6) Colloquio sulla scelta del repertorio presentato, nozioni sulla tecnica e sull'evoluzione dell'arpa; cenni storici e biografici.

Una prova tra le seguenti a scelta del candidato:

Settore 2

1. conoscenza del repertorio (esecuzione di un brano scelto dalla commissione tra una rosa di brani studiati);
2. improvvisazione di una breve cadenza (in sonata antica o concerto);
3. esecuzione di un brano di altri generi musicali;
4. strategie di studio (illustrare alla commissione il modo di studiare un passo difficile);
5. accompagnamento estemporaneo ;
6. esecuzione di un brano di propria composizione o un proprio arrangiamento per lo strumento.

CANTO

Esame d'ammissione

- Esecuzione di scale e di arpeggi (esercizi di canto)
- Due vocalizzi d'autore, a scelta del candidato, fra i seguenti: G. Concone, *50 lezioni op. 9*; G. Concone, *40 lezioni op.18*; G. Seidler, *L'arte del cantare, 40 vocalizzi*, parte 1; N. Vaccaj, *Metodo pratico di canto italiano per camera in 15 lezioni*.
- Un'aria antica, o sacra, o da camera, compresa tra il Seicento e il Settecento, a scelta del candidato

Esame di superamento del Primo periodo - Settore 1, prova esecutiva

- Esecuzione di scale e di arpeggi (esercizi di canto)
- Tre vocalizzi d'autore, a scelta della commissione, su dieci presentati dal candidato.
- Due arie, da camera o da chiesa, comprese tra Seicento e Settecento.

Settore 2 - Esecuzione a scelta fra un brano d'insieme (ad esempio, un duetto vocale) o una lettura cantata a prima vista, con o senza testo poetico (solfeggio).

Esame di superamento del secondo periodo - Settore 1, prova esecutiva

- Esecuzione di scale e di arpeggi (esercizi di canto)
- Due vocalizzi d'autore, a scelta della commissione, su otto presentati dal candidato.
- Un'aria da chiesa o d'oratorio del periodo barocco (1600-1750 ca.)
- Un'aria d'opera del Settecento o dell'Ottocento – *eseguita a memoria*
- Un'aria da camera in lingua straniera (*Lied, Song, Chanson*) del periodo romantico.

Settore 2 - una prova tra le seguenti a scelta del candidato:

1. lettura a prima vista;
2. esecuzione di un brano vocale d'insieme (duo o trio), con pianoforte;

Esame di superamento del Terzo periodo - Settore 1, prova esecutiva

Esecuzione di un programma, della durata di circa 30 minuti, comprendente:

- a) Un'aria sacra, d'oratorio o di messa, del repertorio classico o del primo periodo romantico (Haydn, Mozart, Schubert, Mendelssohn, ecc.).
- b) Un *Lied* del secondo periodo romantico (Brahms, Wolf, Mahler, ecc.) o del Novecento
- c) Non meno di due arie d'opera, dell'Ottocento o del Novecento – *eseguite a memoria*

Settore 2 - una prova tra le seguenti a scelta del candidato:

1. esecuzione di un brano vocale d'insieme (duo o trio), con pianoforte;
2. lettura a prima vista con il testo poetico;
3. strategie di studio e di memorizzazione del repertorio

CHITARRA

Esame di superamento del primo periodo - Settore 1, prova esecutiva

1. Una facile composizione tratta dal repertorio rinascimentale;
2. Uno studio tratto dal repertorio dell'Ottocento;
3. Una composizione di Niccolò Paganini;
4. Un brano scelto dal repertorio moderno;
5. Una facile composizione di musica contemporanea.

Settore 2 - Esecuzione a scelta fra un brano d'insieme (ad esempio, un duetto) o una lettura a prima vista.

Esame di superamento del secondo periodo - Settore 1, prova esecutiva

1. Una composizione di media difficoltà tratta dal repertorio rinascimentale o barocco;
2. Tre studi, di tre autori differenti dell'Ottocento, ciascuno riguardante la tecnica delle legature, delle scale e degli arpeggi;
3. Fernando Sor, studi n. 8 e n. 10 dall'edizione Sor-Segovia;
4. Tre brani scelti tra le composizioni di F. Tàrraga, di M.M. Ponce e di H. Villa-Lobos (un brano per ciascun compositore);
5. Uno studio tratto dal repertorio contemporaneo;
6. Una breve composizione tratta dal repertorio contemporaneo.

Settore 2 - una prova tra le seguenti a scelta del candidato:

1. lettura a prima vista;
2. esecuzione d'insieme;
3. conoscenza del repertorio (esecuzione di un brano scelto dalla commissione tra una rosa di brani studiati);
4. esecuzione di un brano di altri generi musicali;
5. strategie di studio (illustrare alla commissione il modo di studiare);
6. accompagnamento estemporaneo.

Esame di superamento del terzo periodo - Settore 1, prova esecutiva

1. Un'importante composizione polifonica tratta dal repertorio rinascimentale o barocco;
2. Due studi di Fernando Sor scelti dall'op. 6 e dall'op. 29;
3. Una composizione a carattere virtuosistico tratta dal repertorio dell'Ottocento;
4. Una composizione di media difficoltà tratta dal repertorio del Novecento;
5. Uno studio di Heitor Villa Lobos;
6. Una composizione tratta dal repertorio contemporaneo.

Settore 2 - almeno quattro tra le seguenti prove, a scelta del candidato:

- 1) esecuzione di musica da camera;
- 2) conoscenza della chitarra dal punto di vista organologico;
- 3) conoscenza del repertorio (esecuzione di un brano scelto dalla commissione tra una rosa di brani studiati);
- 4) esecuzione di un brano di altri generi musicali;
- 5) esecuzione di un brano di propria composizione o un proprio arrangiamento per lo strumento;
- 6) lettura a prima vista;
- 7) Improvvisazione (esempio: cadenza di concerto);

CLARINETTO

Primo periodo

EMO MARANI	<i>Metodo per clarinetto</i>	ed. Scomegna
MARGHERITA TAGLIERCIO	<i>A scuola di clarinetto</i>	ed. Brugherio sinfonica
NILO HOVEY	<i>Rubank Elementary Method, 1° e 2° volume</i>	ed. Leonard Publishing Corp.
GUIDO ARBONELLI	<i>Esercizi progressivi per il clarinetto</i>	ed. Brugherio Sinfonica
AUGUST PERIERE	<i>Le debutant clarinettest</i>	ed. Leduc
AURELIO MAGNANI	<i>Metodo completo per clarinetto, 1ª parte</i>	ed. Curci o Leduc
BELA KOVACS	<i>Ich lerne Klarinette spielen, volume 1 e 2</i>	ed. EMB
DEMnitz	<i>Studi elementari</i>	ed. Peters
JEAN-XAVIER LEFEVRE	<i>Metodo per clarinetto</i>	ed. Ricordi o Curci
JEAN-XAVIER LEFEVRE	<i>20 studi melodici</i>	ed. Ricordi
VINCENZO GAMBARO	<i>21 Capricci</i>	ed. Ricordi
PAUL JEANJEAN	<i>20 Studi progressivi e melodici, volume 1</i>	ed. Leduc o Curci

Esame di superamento del Primo periodo

- Scale maggiori e minori fino a tre alterazioni
- Tre studi tratti dai metodi sopra indicati

Secondo Periodo

AURELIO MAGNANI	<i>16 studi dal metodo completo, terza parte</i>	ed. Leduc o Curci
HYACINTHE KLOSÈ	<i>20 Studi di genere e meccanismo</i>	
	<i>20 Studi caratteristici</i>	ed. Ricordi
PAUL JEANJEAN	<i>20 studi progressivi e melodici, 2 vol</i>	ed. Leduc o Curci
	<i>Vademecum du clarinettest</i>	ed. Leduc
ALESSANDRO CARBONARE	<i>Il suono arte e tecnica</i>	ed. Riverberi Sonori
BELA KOVACS	<i>Esercizi giornalieri</i>	ed. EMB
ROBERT STARK	<i>10 studi op. 40</i>	ed. IMC
	<i>Lettura a prima vista e trasporto</i>	

Esame di superamento del Secondo periodo

- Scale e arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità
- Tre studi tratti dai metodi sopra indicati o da raccolte di pari o superiori difficoltà
- Breve lettura estemporanea e facili trasporti in Do e in La

Terzo Periodo

HEINRICH J. BAERMANN	<i>10 esercizi, op. 30</i>	ed. Ricordi
PAUL JEANJEAN	<i>20 Studi progressivi e melodici, volume 3</i>	ed. Leduc o Curci
ALFRED UHL	<i>48 Studi, volume 1</i>	ed. Schott
ROBERT STARK	<i>24 Studi, op. 49</i>	ed. Ricordi o IMC
ERNESTO CAVALLINI	<i>30 Capricci</i>	ed. Ricordi

Esame di superamento del Terzo periodo

- Tre studi tratti dai metodi sopra indicati
- Esecuzione di un brano per Clarinetto e Pianoforte (o con altri strumenti)
- Lettura estemporanea e trasporto in Do e in La

CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE

Il seguente prospetto, relativo ai corsi pre-accademici, pone come obiettivo finale il raggiungimento di un livello che permetta allo studente di sviluppare nel triennio superiore ciò che viene previsto dall'*AEC Bologna Declaration Working Group*: un curriculum ove siano presenti le basi per accedere alla professione musicale, fornendo una formazione completa e incoraggiando al tempo stesso il massimo sviluppo della disciplina principale di studio.

Nei tre livelli pre-accademici si lavorerà su obiettivi prevalentemente simili che aumenteranno gradualmente di difficoltà.

Alla fine di ogni ciclo è previsto un esame che attesti il raggiungimento di determinate conoscenze ed abilità.

Primo periodo

1) Tecnica:

scale per moto retto con un massimo di due alterazioni utilizzando schemi storicamente documentati;
scale maggiori e minori con passaggio del pollice, per due ottave, moto retto e contrario
arpeggi spezzati su formule di tre suoni;
esercizi tecnici tratti da fonti storiche e da manuali moderni.

2) Repertorio

- a) sec XVI/XVII: danze e variazioni di limitata e media difficoltà tecnica;
- b) composizioni di carattere contrappuntistico a 2 o 3 voci dal sec XVI al XVIII;
- c) brani di accessibile difficoltà tecnica dal repertorio francese tedesco e italiano dalla metà XVII secolo alla metà del XVIII secolo circa;
- d) J. S. Bach (obbligatori): brani tratti da *Notenbüchlein für Anna Magdalena Bach* e *Klavierbüchlein für Wilhelm Friedmann Bach*; Invenzioni a 2 voci.

Esame di superamento del Primo periodo

- 1) una scala per moto retto al massimo con due alterazioni, utilizzando due sistemi di diteggiatura storicamente documentati scelti dal candidato;
- 2) una scala di due ottave per moto retto e contrario con passaggio del pollice;
- 3) un programma della durata massima di 30 minuti comprendente:
 - a) 2 brani di semplice o media difficoltà dei secoli XVI/XVII;
 - b) 1 brano didattico di carattere tecnico del secondo '700;
 - c) 2 facili fughe o brani imitativi dal XVI al XVIII secolo;
 - d) 2 brevi brani di scuola francese di accessibile difficoltà tecnica;
 - e) J.S. Bach: due invenzioni a due voci.

Obiettivi formativi raggiunti: indipendenza tecnica delle due mani; capacità di eseguire brani polifonici fino a tre voci; differenti tipi di tocco e fraseggio; stabilità ritmica; conoscenza iniziale di alcune problematiche stilistiche legate al repertorio tra il XVI e il XVIII secolo.

Secondo periodo

1) Tecnica:

scale per terza e sesta per due ottave; scale per terza con una sola mano, fino ad un massimo di due alterazioni, utilizzando schemi storicamente documentati;
arpeggi su formule di quattro suoni;
Esercizi tratti da fonti storiche e manuali moderni.

2) Repertorio

- a) sec XVI/XVII: danze, variazioni e brevi toccate di media difficoltà tecnica;
- b) composizioni contrappuntistiche di media difficoltà, a 3 o 4 voci, dal XVI al XVIII secolo;
- c) brani di media difficoltà tecnica del repertorio barocco francese;
- d) J.S. Bach (obbligatorio): Sinfonie, suites francesi e/o suites sciolte;
- e) Brani di media difficoltà della seconda metà del XVIII secolo.

3) Basso continuo

Pratica di armonizzazione del basso numerato comprendente i seguenti punti:

- a) accordo perfetto e i suoi rivolti;
- b) cadenza perfetta; cadenza con ritardo 4-3;
- c) semplici pedali di dominante.

Esame di superamento del Secondo periodo

- 1) Una scala per terza e una per sesta con estensione di due ottave a scelta della commissione;
- 2) Un programma della durata massima di 40 minuti comprendente:
 - a) 2 brani di media difficoltà dei secoli XVI/XVII, di carattere diverso;
 - b) 2 facili fughe o brani imitativi a 3 o 4 voci, di autori diversi, compresi tra il XVI ed il XVIII secolo;

- c) J. S. Bach (obbligatorio): 2 sinfonie; 3 brani da una suite francese o da una suite giovanile;
 - d) 2 brani di media difficoltà del repertorio barocco francese;
 - e) 1 brano sciolto o una breve sonata della seconda metà del XVIII secolo di media difficoltà.
- 3) Basso continuo: armonizzazione al cembalo, con 40 minuti di tempo di studio, di un semplice brano con basso numerato, con la numerica prevista nel piano di studio.

Obiettivi formativi raggiunti

consolidamento delle capacità tecniche e stilistiche raggiunte nel livello precedente;
esecuzione di brani contrappuntistici fino a 4 voci e pratica iniziale del basso continuo;
maggiore consapevolezza stilistica relativa al repertorio compreso tra il XVI ed il XVIII secolo

Terzo periodo

1) Tecnica:

scale per terza e sesta in tutte le tonalità per tre ottave;
arpeggi per due ottave con passaggio del pollice
scale per doppia terza fino a tre alterazioni (su fortepiano);
esercizi tratti da fonti storiche e manuali moderni;
studi ed esercizi del periodo di transizione dal barocco agli albori dello stile classico (fortepiano).

2) Repertorio:

- a) Sec. XVI/XVII: brani di media ed elevata difficoltà tecnica; obbligo di un brano di Frescobaldi;
- b) F. Couperin (obbligatorio); preludi da *“L’Art de toucher le clavecin”*;
- c) J.S. Bach (obbligatorio): suites inglesi, preludi e fughe (fino a tre voci) dal clavicembalo ben temperato;
- d) brani di Haendel e Scarlatti di media difficoltà;
- e) brani di media difficoltà dal repertorio contemporaneo;
- f) brani a scelta dello studente.

Clavicordo: studio di due brani di epoca differente sullo strumento.

Fortepiano: brani di media difficoltà dal repertorio del secondo settecento

3) Basso continuo:

Armonizzazione di bassi numerati estesi alla settima, ai suoi rivolti, ai ritardi, con elementi iniziali di ricerca stilistica; pratica della “regola dell’ottava” su tutti i toni.

Esame di superamento del Terzo periodo

- 1) una scala per terza ed una per sesta con estensione di tre ottave a scelta della commissione;
- 2) un programma compreso tra i 45 ei 60 minuti comprendente:
 - a) due brani del sec XVI/XVII secolo con obbligo di una composizione significativa di Frescobaldi.
 - b) F. Couperin: due preludi tratti da *“L’Art de toucher le clavecin”*
 - c) J. S. Bach: tre brani a scelta da una suite inglese ed un preludio e fuga (fino a tre voci) dal clavicembalo ben temperato.
 - d) due sonate di Scarlatti o due brani (anche da suites) di Haendel
 - e) due brani a scelta dello studente, anche dal repertorio contemporaneo
 - f) un breve sonata del secondo settecento su cembalo o fortepiano
- 3) basso continuo: armonizzazione al cembalo, con 40 minuti di tempo di studio, di un brano con basso numerato, con la numerica prevista nel piano di studio.

Obiettivi formativi raggiunti

Buone capacità tecniche e stilistiche, atte a sviluppare, nel triennio superiore, un livello professionistico; consapevolezza stilistica legata all’esecuzione di brani di media complessità e possibilità di sviluppare un percorso formativo elevato sia verso il repertorio antico sia verso quello del periodo classico e contemporaneo; conoscenza degli elementi fondamentali e maggiormente utilizzati nel basso continuo.

COMPOSIZIONE

Primo periodo

Il Primo periodo è comune alle altre discipline strumentali.

Secondo periodo

Scopo del periodo è fornire allo studente gli elementi base per lo studio della composizione, sia sotto il profilo analitico, sia sotto il profilo pratico. Tra le possibili attività: analisi di semplici brani pianistici, di piccole forme polifoniche, realizzazione di elaborati in sintonia con gli interessi e le capacità dello studente.

DISCIPLINE DELLA PRODUZIONE MUSICALE

- Elementi di armonia, contrappunto e analisi
Prova d'esame
 - colloquio e presentazione del materiale svolto durante il corso
- Pratica corale (due annualità)

DISCIPLINE PER LO SVILUPPO DELLA MUSICALITÀ

- Formazione musicale di base (due semestralità)
- Formazione musicale alla tastiera (due semestralità)
Realizzazione al pianoforte di semplici collegamenti accordali nelle varie tonalità, introduzione alla lettura della partitura.
- Creatività musicale

DISCIPLINE DELLA TEORIA, DELLA STORIA E DELL'INFORMATICA APPLICATE ALLA MUSICA

- Elementi di informatica musicale
Rudimenti dell'informatica, dell'informatica applicata alla musica e introduzione pratica all'uso del personal computer

Terzo periodo

DISCIPLINE DELLA PRODUZIONE MUSICALE

- Armonia e contrappunto (tre annualità)
Prove d'esame (le prove possono essere distribuite nel corso dei tre anni)
 - chiusura 6 ore: realizzazione di un semplice corale a 4 parti in stile bachiano su melodia assegnata dalla commissione;
 - chiusura 8 ore: realizzazione di una breve composizione contrappuntistica almeno a 3 voci nello stile rinascimentale o barocco su spunto assegnato dalla commissione;
 - chiusura 8 ore: realizzazione di un breve Lied per canto e pianoforte su melodia assegnata dalla commissione, oppure di un breve brano pianistico su tema dato.
- Analisi
Prova d'esame
 - chiusura 8 ore: analisi scritta di un breve brano assegnato dalla commissione
- Composizione
Prova d'esame
 - presentazione di almeno una composizione realizzata dal candidato durante il corso
- Ensemble vocale o Coro (almeno una annualità)

DISCIPLINE PER LO SVILUPPO DELLA MUSICALITÀ

- Ear training (due semestralità)
- Formazione musicale alla tastiera (almeno due annualità)
compreso almeno un corso di 'Lettura della partitura'

DISCIPLINE DELLA TEORIA, DELLA STORIA E DELL'INFORMATICA APPLICATE ALLA MUSICA

- Teoria musicale e analisi (tre, oppure due semestralità)
- Storia della musica (tre semestralità)
compreso un corso di 'Storia della musica del Novecento'
- Informatica musicale di base (una annualità)
Protocollo MIDI, registrazione digitale del suono

CONTRABBASSO

Gli obiettivi formativi del corso sono costituiti dal raggiungimento delle competenze strumentali necessarie all'accesso alla prima annualità dei Corsi di Diploma Accademico di Primo Livello.

Il corso è diviso in tre periodi formativi alla fine di ognuno è previsto un esame che rilascia una Certificazione di Competenza necessaria all'ingresso del periodo successivo.

L'accesso alle suddette certificazioni di competenza è aperto anche a candidati non iscritti al conservatorio che vogliano verificare il proprio livello strumentale.

Esame di superamento del Primo periodo – Settore 1, prova esecutiva

- 1) Esecuzione di una scala, con varie arcate, tra sei presentate dal candidato che comprendano l'uso delle posizioni fino alla sesta;
- 2) esecuzione di almeno due studi a scelta della commissione tra cinque preparati dal candidato tratti da:
 - P. Murelli, *Nuova didattica del contrabbasso*;
 - I. Billè, *Nuovo metodo per contrabbasso - I corso pratico*;
 - I. Billè, *Nuovo metodo per contrabbasso - II corso pratico*;
 - F. Simandl, *New method for string bass - vol. I*;
 - T. Battioni, *31 esercizi*;o altri, di pari livello tecnico;
- 3) esecuzione di un brano di repertorio didattico per contrabbasso accompagnato da altro strumento, di difficoltà relativa al livello tecnico previsto dagli studi del punto due.

Settore 2 - Esecuzione a scelta fra un brano d'insieme (ad esempio, un duetto) o una lettura a prima vista.

Esame di superamento del Secondo periodo – Settore 1, prova esecutiva

- 1) Esecuzione di almeno una scala e arpeggio in una tonalità scelta dalla commissione;
- 2) esecuzione di due studi scelti dalla commissione tra sei preparati dal candidato, tratti da:
 - I. Billè, *Nuovo metodo per contrabbasso - IV corso complementare*;
 - I. Billè, *18 studi in tutti i toni*;
 - L.F. Rossi, G. Anglois, *Metodo teorico-pratico per il contrabbasso d'orchestra* (esercizi dal n. 31 al n. 46);
 - T. Battioni, *36 studi*;
 - G. Hiserich, *15 studi*;o studi di altri autori di pari livello tecnico;
- 3) esecuzione di un brano solistico per contrabbasso accompagnato da altro strumento, di adeguata difficoltà;
- 4) lettura a prima vista (soddisfa la competenza "lettura estemporanea" del Settore 2).

Settore 2 - una prova tra le seguenti a scelta del candidato (facoltativo: il minimo di due competenze è acquisito nel 1° settore).

1. conoscenza del repertorio (esecuzione di un brano scelto dalla commissione tra una rosa di brani studiati)
2. esecuzione di un brano di altri generi musicali
3. strategie di studio (illustrare alla commissione il modo di studiare un passo difficile)
4. accompagnamento estemporaneo

Esame di superamento del Terzo periodo - Settore 1, prova esecutiva

- 1) Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione fra tre preparati dal candidato da F. Simandl, *New method for string bass*, vol. II (studi da I a IX, con possibilità di accompagnamento di pianoforte);
- 2) esecuzione di uno studio scelto dalla commissione fra tre preparati dal candidato liberamente tratti da:
 - I. Billè, *Nuovo metodo per contrabbasso - IV corso complementare*;
 - A. Mengoli, *40 studi da orchestra, II vol.*;
 - Storch/Hrabe, *57 for string bass, II vol.*;
- 3) esecuzione di un brano solistico per contrabbasso tratto dal repertorio barocco o classico, accompagnato da altro strumento, di adeguato livello tecnico;
- 4) esecuzione di un brano solistico tratto dal periodo romantico in poi, accompagnato da altro strumento, di adeguato livello tecnico;
- 5) esecuzione di un brano con accompagnamento di pianoforte (o altro strumento) assegnato dalla commissione e preparato dal candidato in due ore;
- 6) lettura a prima vista;
- 7) Dar prova di conoscere il contrabbasso dal punto di vista organologico (soddisfa la competenza "Conoscenza organologica di base del proprio strumento").

Settore 2 - una prova tra le seguenti a scelta del candidato:

1. conoscenza del repertorio (esecuzione di un brano scelto dalla commissione tra una rosa di brani studiati);
2. improvvisazione ;
3. esecuzione di un brano di altri generi musicali;
4. strategie di studio (illustrare alla commissione il modo di studiare un passo difficile);
5. accompagnamento estemporaneo ;
6. esecuzione di un brano di propria composizione o un proprio arrangiamento per lo strumento.

CORNO

Primo periodo

Conoscenza basilare dello strumento in Fa nelle sue principali componenti;
Impostazione ed elementi fondamentali di tecnica: postura e primi esercizi di respirazione e di imboccatura;
Sviluppo del concetto di suono, emissione e articolazione dei suoni;
Approccio, studio ed esercizio degli armonici nelle sette posizioni del corno naturale in Fa;
Primi elementi di tecnica attraverso esercizi di base: scale, arpeggi maggiori e minori;
Sviluppo della lettura a prima vista e del trasporto nelle tonalità vicine.

BIBLIOGRAFIA

Ceccarelli, <i>Metodo per corno</i>	Rossari, <i>Esercizi per il corso inferiore</i>	
Pasciutti, <i>Metodo per corno</i> 1 ^a e 2 ^a parte	Bartolini, <i>Metodo per corno</i>	
Tuckwell, <i>50 First exercises for horn</i>	Concone, <i>Lezioni e vocalizzi</i>	
Giuliani, <i>Esercizi giornalieri</i>	Bordogni,	Vocalizzi
L'Abbate, <i>Scale e arpeggi</i>		

Esame di superamento del Primo periodo

- Scale maggiori e minori fino a tre alterazioni, facile lettura a prima vista e trasporto;
- Tre studi tratti dai metodi sopra indicati.

Secondo periodo

Conoscenza basilare dello strumento in Si bemolle nelle sue principali componenti;
Esercizi di sviluppo della tecnica di respirazione;
Approccio, studio ed esercizio degli armonici nelle sette posizioni del corno in Si bemolle;
Ampliamento delle tecniche di memorizzazione e controllo dell'intonazione;
Consolidamento di tutti gli elementi tecnici della pratica dello strumento;
Ampliamento del concetto di prima vista e di trasporto in tutte le tonalità;
Approccio ai vari generi e stili attraverso i più significativi brani del repertorio;
Pratica della musica d'insieme: duetti, trii, quartetti.

BIBLIOGRAFIA

Giuliani, <i>Esercizi giornalieri</i>	Clarke, <i>Studies</i>
Pasciutti, <i>Metodo per corno</i> , 3 ^a parte	Concone, <i>Lezioni e vocalizzi</i>
L'Abbate, <i>Scale e arpeggi</i>	Bordogni, <i>Vocalizzi</i>
Kopprasch, <i>Studi</i> , 1 ^a parte	Bartolini, <i>Metodo per corno</i> , 2 ^a parte
Franz, <i>Metodo per corno</i>	De Angelis, <i>Metodo teorico-pratico progressivo</i> , 2 ^a parte
Tuckwell, <i>50 First exercises for horn</i>	Alphonse, <i>40 Studi facili</i>

Esame di superamento del Secondo periodo

- Scale e arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità, facile lettura a prima vista e trasporto;
- Tre studi tratti dai metodi sopra indicati o da raccolte di pari o superiori difficoltà.

Terzo periodo

Consolidamento e sviluppo della tecnica dello strumento in tutti i suoi aspetti con particolare attenzione all'omogeneità dei suoni sia nel registro grave che in quello acuto;
Approfondimento delle articolazioni in velocità, dello stile e dell'intonazione;
Totale compimento di scale e arpeggi in tutte le tonalità maggiori e minori e di tutte le altre scale utilizzate nella pratica musicale nei vari generi;
Ampliamento della conoscenza e studio del repertorio;
Approfondimento della lettura a prima vista e del trasporto, con l'uso del setticlavio, in tutte le tonalità;
Pratica del suonare insieme in forma di duetti, trii, quartetti di difficoltà sempre crescenti.

BIBLIOGRAFIA

Giuliani, <i>Esercizi giornalieri</i>	Kopprasch, <i>Studi</i> , 2 ^a parte
L'Abbate, <i>Scale e arpeggi</i>	Muller- <i>Studi</i> , 1 ^a e 2 ^a parte
Tuckwell, <i>50 First exercises for horn</i>	Clarke, <i>Technical studies</i>

Esame di superamento del Terzo periodo

- Tre studi tratti dai metodi sopra indicati;
- Esecuzione di un brano per Corno e Pianoforte (o con altri strumenti);
- Trasporto in tutti i toni di brani di media difficoltà.

DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE

ESAME D'AMMISSIONE

1. Vocalizzi estemporanei
2. Lettura estemporanea di una o più melodie tratte dal repertorio corale (lettura cantata senza testo)
3. Esecuzione al pianoforte di due composizioni, a libera scelta del candidato

Livello unico – terzo periodo

FORMAZIONE MUSICALE ALLA TASTIERA

1. J. S. Bach – Invenzioni a due e a tre voci
2. O. di Lasso, AA.VV. – Bicinia, Tricinia (lettura al pianoforte)
3. J. S. Bach – Choral Gesänge (lettura al pianoforte su due pentagrammi)
4. Lettura al pianoforte di partiture corali SATB omoritmiche (lettura su quattro pentagrammi, nelle chiavi moderne)

ARMONIA E ANALISI

1. Armonizzazione a 4 voci del corale (canto dato) in stile fiorito
2. J.S. Bach – Analisi armonica dei *Choral Gesänge*
3. Analisi armonica e formale di composizioni corali del XVIII e del XIX secolo

DIREZIONE DI CORO

1. Angelo Bertalotti, *Solfeggi cantati a due e tre voci*, Ed. Suvini Zerboni, Milano
2. Esecuzione vocale di composizioni del repertorio corale del Rinascimento e del Novecento
3. Direzione di coro per Didattica della musica: elementi di tecnica vocale

Esame di superamento del Terzo periodo

coincide con l'esame d'ammissione al triennio accademico di primo livello in "Direzione di coro e composizione corale":

1. Realizzazione di un corale a 4 parti su melodia data dalla commissione.
2. Analisi armonica e formale di una composizione corale assegnata dalla commissione.
3. Esecuzione di due parti vocali di una composizione corale assegnata dalla Commissione e preparata nel tempo massimo di un'ora.
4. Lettura a prima vista al pianoforte di un mottetto omoritmico SATB trascritto nelle chiavi moderne.

DISCIPLINE PER LO SVILUPPO DELLA MUSICALITÀ

Formazione Musicale di Base

Prova attitudinale di ammissione al Primo periodo

Prova attitudinale collettiva di ascolto basata essenzialmente sul riconoscimento di differenze tra brevi frasi musicali.

Prova individuale per imitazione, a carattere ritmico e melodico.

Prova facoltativa di lettura intonata e/o esecuzione ritmica su materiale presentato dal candidato.

Esami di superamento del Primo periodo

(corrispondenti agli esami di ammissione al Secondo periodo)

1. Ascolto

- a) Dopo due ascolti di una breve frase musicale completa di accompagnamento, riprodurre con la voce, con sillabe di solmisazione (assolute o relative), o mediante lo strumento, alcuni dei seguenti elementi, a scelta dell'esaminatore:
- il suono fondamentale e l'arpeggio dell'accordo di tonica
 - il metro, da eseguire percussivamente, anche su due livelli (pulsazione del movimento e delle sue suddivisioni, ove presenti)
 - la melodia principale
 - durante un ulteriore ascolto della stessa frase, accennare ad altre parti melodiche in evidenza, specialmente il basso, o alle fondamentali degli accordi.

L'esaminatore potrà chiedere di descrivere, con terminologia appropriata, alcuni degli elementi di cui sopra.

b) All'ascolto, trascrivere la melodia principale di un breve e semplice brano musicale, indicando, ove richiesto, le funzioni armoniche.

c) Riconoscimento estemporaneo di lievi varianti ritmiche, melodiche, armoniche ed espressive nell'esecuzione, da parte dell'esaminatore, di una stessa espressione scritta

2. Lettura intonata

a) Lettura intonata di una melodia non accompagnata

b) Lettura intonata estemporanea, a scelta del candidato, di:

b1) una delle due parti di un breve canto a due voci o di una frase con basso strumentale. L'esaminatore canterà la seconda parte o eseguirà al pianoforte il basso.

b2) una frase melodica con esecuzione al pianoforte, da parte del candidato, degli accordi indicati.

Le melodie avranno caratteristiche e livello di difficoltà relativi al corso.

La lettura intonata potrà essere eseguita con il testo (se presente), sillabe di solmisazione (assolute o relative) o sillabe libere, a scelta del candidato.

3. Lettura ritmica

a) esecuzione percussiva o vocale/percussiva di un'espressione ritmica a due parti.

b) esecuzione ritmica, a scelta dell'esaminatore, di un brano su dieci presentati dal candidato, tratti dal repertorio del proprio strumento, dal repertorio contemporaneo per percussioni o legati alle tecniche esecutive proprie della body/vocal percussion e della ritmica swing.

Le espressioni ritmiche avranno caratteristiche e livello di difficoltà relativi al corso.

4. Elementi di Teoria Musicale

a) Verifica delle conoscenze teoriche acquisite nello svolgimento delle attività musicali svolte.

b) Verifica della capacità di lettura delle chiavi di violino e basso.

5. Improvvisazione

Improvvisare, a scelta del candidato, in una delle seguenti forme:

a) una risposta di 4 battute a una frase di 4 battute proposta dall'esaminatore (con la voce o lo strumento, a scelta del candidato). La risposta dovrà avere elementi di coerenza con la frase proposta (caratteristiche modali, metriche ed eventualmente motiviche).

b) l'accompagnamento accordale, alla tastiera, di una melodia data, limitatamente alle funzioni di T, S e D.

Le parti 1b, 1c e 4a avranno forma di test scritto collettivo.

Esami di superamento del Secondo periodo

(corrispondenti agli esami di ammissione al Terzo periodo)

1. Ascolto

a) Dopo due ascolti di una breve frase musicale a più parti, riprodurre con la voce, con sillabe di solmisazione (assolute o relative), o mediante lo strumento, la parte inferiore. L'esaminatore potrà chiedere di descrivere con terminologia appropriata o esemplificare caratteristiche fondamentali del brano quali metro, scale e accordi impiegati, cadenze, modulazioni ecc.

b) Scrivere linea melodica principale, basso e percorso armonico di un tema tratto dal repertorio tonale d'insieme (periodi di riferimento: tardobarocco o classico), anche riprodotto da supporto audio digitale. Annotare o commentare, a richiesta, aspetti riguardanti dinamica, agogica, articolazione, testura, organico strumentale.

c) Riconoscere la successione accordale eseguita al pianoforte tra le 3 fornite, tra loro simili. La scrittura potrà essere mediante gradi/signle o come frammento di basso continuo o di corale.

2. Lettura intonata

- a) Lettura intonata di una melodia non accompagnata, con sillabe di solmisazione (assolute o relative), modulante a tonalità relative. Il candidato dovrà mostrare consapevolezza del percorso tonale.
- b) Lettura intonata di una delle due parti di un breve canto a due voci o di una frase con basso strumentale con caratteristiche relative al corso. L'esaminatore canterà la seconda parte o eseguirà al pianoforte il basso.
- c) Lettura intonata di una frase melodica con esecuzione al pianoforte, da parte del candidato, degli accordi indicati.

Le melodie avranno caratteristiche e livello di difficoltà relativi al corso.

La lettura vocale potrà essere eseguita con il testo (se presente), sillabe di solmisazione (assolute o relative) o sillabe libere, a scelta del candidato.

3. Lettura ritmica

- a) esecuzione percussiva o vocale/percussiva di un'espressione ritmica a due o più parti.
- b) esecuzione ritmica, a scelta dell'esaminatore, di un brano su dieci presentati dal candidato, tratti dal repertorio del proprio strumento, dal repertorio contemporaneo per percussioni o legati alle tecniche esecutive proprie della *body/vocal percussion* e della ritmica *swing*.

Le espressioni ritmiche avranno caratteristiche e livello di difficoltà relativi al corso.

4. Elementi di Teoria Musicale

- a) Verifica delle conoscenze teoriche acquisite nello svolgimento delle attività musicali svolte.
- b) Verifica della capacità di lettura nelle chiavi di violino e di basso.

5. Improvvisazione

Improvvisare con la voce o lo strumento, a scelta del candidato, la continuazione di una melodia basata sull'accompagnamento eseguito al pianoforte dall'esaminatore. Saranno forniti lo spunto melodico iniziale e l'intero percorso armonico.

Le parti 1b, 1c e 4a avranno forma di test scritto collettivo

Esami di superamento del Terzo periodo

(indirizzato all'ammissione a un triennio di strumento o di canto)

1. Ascolto

- a) Dopo due ascolti di una breve frase musicale a più parti, riprodurre con la voce, con sillabe di solmisazione (assolute o relative), o mediante lo strumento, la parte inferiore. L'esaminatore potrà chiedere di descrivere o esemplificare, con terminologia appropriata, il percorso armonico o strutture presenti.
- b) Scrivere la linea melodica principale, il basso, altre eventuali parti melodiche in evidenza e il percorso armonico di un tema, anche riprodotto da supporto audio digitale. Annotare o commentare, a richiesta, aspetti riguardanti: dinamica, agogica, articolazione, testura, organico strumentale.
- c) Riconoscere la successione accordale eseguita al pianoforte tra le 3 fornite, tra loro simili. La scrittura potrà essere mediante gradi/signle o come frammento di basso continuo o di corale.

2. Lettura intonata

- a) Lettura intonata di una melodia non accompagnata contenente una o più modulazioni di cui il candidato dovrà mostrare consapevolezza.
- b) Lettura intonata di una delle parti di un breve canto o altro brano a due o tre voci con caratteristiche relative al corso. L'esaminatore canterà la seconda parte o eseguirà al pianoforte le rimanenti.
- c) Lettura intonata di una frase melodica con esecuzione al pianoforte della parte di basso o degli accordi indicati.

Le melodie avranno caratteristiche e livello di difficoltà relativi al corso.

La lettura vocale potrà essere eseguita con il testo (se presente), sillabe di solmisazione assolute o relative o sillabe libere, a scelta del candidato.

3. Lettura ritmica

- a) esecuzione percussiva o vocale/percussiva di un'espressione ritmica a due parti.
- b) esecuzione ritmica, a scelta dell'esaminatore, di un brano su dieci presentati dal candidato, tratti dal repertorio del proprio strumento, dal repertorio contemporaneo per percussioni o legati alle tecniche esecutive proprie della *body/vocal percussion* e della ritmica *swing*.

Le espressioni ritmiche avranno caratteristiche e livello di difficoltà relativi al corso.

4. Elementi di Teoria Musicale

- a) Verifica delle conoscenze teoriche acquisite nello svolgimento delle attività musicali svolte.
- b) Verifica della capacità di lettura delle parti strumentali di una partitura d'orchestra sinfonica.

5. Improvvisazione

Realizzare, a scelta del candidato:

- a) la continuazione improvvisata, con la voce o lo strumento, di una melodia basata sull'accompagnamento eseguito al pianoforte dall'esaminatore. Saranno forniti lo spunto melodico iniziale e l'intero percorso armonico.
- b) una libera improvvisazione, con la voce o lo strumento, basata su un motivo dato.

6. Trasporto

- a) Trasporto allo strumento di una breve melodia.
- b) Trasporto alla tastiera di un frammento melodico armonico contenente le funzioni armoniche principali

EUFONIO

Primo periodo

Yamaha	<i>Metodo per Euphonium, vol. 1</i>
Rubank	<i>Euphonium Elementary Method</i> <i>Brass Wind Simple studies for beginner Brass</i>
Faber	<i>The Really Easy</i>
Jacob	<i>Little Pieces</i>
Barratt	<i>Bravo Trombone!</i>
Geldard	<i>Beginner Please</i>
Boosey	<i>The Magic Trombone</i>
Richardson	<i>Play Legato</i>
Warwick	<i>Easy Jazz Tune</i> <i>Brass Wind Top Line for Trombone</i>
Lafosse	<i>Metodo completo</i>
Muller	<i>Studi tecnici volume n.1</i> <i>Book Scale Maggiori e/o Minori</i>

Esame di superamento del Primo periodo

- Scale maggiori e minori fino a 3 diesis e 3 bemolli
- Tre studi tratti dai metodi sopra indicati

Secondo Periodo

Slokar	<i>Daily Drills</i>
Endersen	<i>Supplementary Study for Trombone</i>
Faber	<i>First Book of Trombone Solo</i>
Bordogni	<i>Studi melodici</i>
Peretti	<i>Metodo per trombone n. 1</i>
Norton	<i>Micro jazz for trombone</i>
Lafosse	<i>Metodo completo</i>
Muller	<i>Studi tecnici, volume n. 1</i>
Young	<i>Pieces For Brass</i>
Colin	<i>Lip flexibilities, volume 1</i>
Arban	<i>Arban's famous Method for Trombone</i> <i>Book Scale Maggiori e Minori</i>

Esame di superamento del Secondo periodo

- Scale e arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità
- Tre studi tratti dai metodi sopra indicati o da raccolte di pari o superiori difficoltà

Terzo Periodo

Arban	<i>Arban's famous Method for Trombone</i>
Galiègue	<i>Marcel 45 basic exercises</i>
Muller	<i>Tecnical studies n. 2</i>
Gille, Senon	<i>24 petites eludes Melodiques</i>
Kopprash	<i>60 studies n.1</i>
Bordogni	<i>Studi melodici</i>
Blazhevich	<i>70 studi melodici</i> <i>Metodi vari per studi di base jazz</i>
Peretti	<i>Metodo n. 2</i>
Colin	<i>Lip flexibilities, volumi 1, 2</i>

Esame di superamento del Terzo periodo

- Tre studi tratti dai metodi sopra indicati
- Esecuzione di due brani per Eufonio e Pianoforte (e/o con altri strumenti)

FAGOTTO

Primo periodo

S. Kovar	<i>Metodo per fagotto</i>
E. Ozi	<i>Metodo per fagotto</i>
V. Bianchi	<i>Metodo progressivo per fagotto</i>
A. Giampieri	<i>Metodo Progressivo per fagotto</i>
E. Krakamp	<i>Metodo per fagotto</i>
E. Bourdeau	<i>Grande metodo completo per fagotto</i>
J. Weissenborn	<i>Bassoon studies op. 8, vol. I</i>
J. Weissenborn	<i>Bassoon studies op. 8, vol. II</i>
L. Milde	<i>25 Studies in scales and chords, op. 24</i>

Esame di superamento del Primo periodo

- Scale maggiori e minori fino a tre alterazioni
- Tre studi tratti dai metodi sopra indicati

Secondo Periodo

F. Oubradous	<i>Insegnamento completo per Fagotto</i>
A. Gianpieri	<i>16 Studi</i>
G.B. Gambaro	<i>18 Studi</i>
E. Jancourt	<i>26 Studi Melodici, op. 15</i>
F.H. Hofmann	<i>14 Esercizi e Studi, op. 36</i>
AA.VV.	<i>30 Classical Studies for bassoon</i>

Esame di superamento del Secondo periodo

- Scale e arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità
- Tre studi tratti dai metodi sopra indicati o da raccolte di pari o di superiore difficoltà

Terzo Periodo

U. Bertoni	<i>12 Studi</i>
J. Satzenhofer	<i>24 Studi</i>
L. Milde	<i>Concert studies op. 26, vol. I</i>
V. Bianchi	<i>12 Studi per Fagotto</i>

Esame di superamento del Terzo periodo

- Tre studi tratti dai metodi sopra indicati
- Esecuzione di un brano per Fagotto e Pianoforte (o con altri strumenti)

FLAUTO

Primo periodo

H. Altes, *Metodo per flauto*, Ed. Berben, opp. Curci, opp. Leduc
T. Wye, *A beginner's book for the flute*, vol. 1 e 2, Ed. Riverberi Sonori, opp. Ed. Novello
G. Gariboldi, *Methode elementare*, Ed. Leduc
P. Taffanel e Ph. Gaubert, *Metodo completo di flauto*, vol. 1, Ed. Leduc
Z. Jeney, *Scuola di flauto*, vol. 1, 2, Editio Musica Budapest n. Z5457
L. Hugues, *La scuola del flauto* op. 51, vol. 1, 2 Ed. Ricordi
G. Gariboldi, *58 esercizi per flauto*, Ed. Berben
G. Gariboldi, *Etudes mignonnes*, Ed. Leduc
E. Kohler, *20 facili esercizi melodici e progressivi op. 93*, vol. 1, Ed. Zimmermann
M. Moyse, *24 petites melodies avec variations*, Ed. Leduc

Esame di superamento del Primo periodo

- Scale maggiori e minori fino a tre alterazioni
- Tre studi tratti dai metodi sopra indicati

Secondo periodo

E. Kohler, *20 facili esercizi melodici e progressivi op. 93*, vol. 1 e 2, Ed. Zimmermann
T. Wye, *A practice book for the flute*, vol. 1-4, Ed. Riverberi Sonori, opp. Ed. Novello
S. Patti, *Esercizi giornalieri*, Ed. Ricordi
J. Andersen, *18 piccoli studi op. 41*, Ed. IMC
L. Hugues, *40 esercizi per flauto op. 101*, Ed. Bongiovanni
A. Berbiguer, *18 studi*, Ed. Leduc
E. Kohler, *Tagliche Studien op. 77*, Ed. Zimmermann
P. Taffanel - Ph. Gaubert, *17 Exercices journaliers de mécanisme*, Ed. Leduc;
M.A. Reichert, *Exercices journaliers*, Ed. Leduc;
P. Bernold, *La technique d'embochoure*, Ed. La Stravaganza
L. Hugues, *La scuola del flauto*, op. 51, vol. 3, 4 Ed. Ricordi
E. Kohler, *Studi facili*, op. 33, vol. 1, Ed. Zimmermann
R. Galli, *30 esercizi*, Ed. Ricordi
M. Moyse, *25 studi melodici con variazioni*, Ed. Leduc
J. Quantz, *16 pezzi per flauto*, Ed. Preston
J. Andersen, *26 piccoli capricci*, op. 37, Ed. IMC;

Esame di superamento del Secondo periodo

- Scale e arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità
- Tre studi tratti dai metodi sopra indicati o da raccolte di pari o di superiore difficoltà

Terzo periodo

M. Moyse, *De la sonorité*, Ed. Leduc
T. Wye, *A practice book for the flute*, vol. 5-6, Ed. Riverberi Sonori, opp. Ed. Novello
V. De Michelis, *24 esercizi*, op. 25, Ed. Ricordi
J.S. Bach-Braun, *24 studi* (trascrizione), Ed. Breitkopf
M.A. Reichert, *6 Etudes*, Ed. Leduc
J. Andersen, *24 Esercizi*, op. 30, Ed. IMC
B. Furstenau, *26 esercizi*, op. 107, vol. 1, Ed. Breitkopf opp. Berben
P. Taffanel - Ph. Gaubert, *Méthode complète de flûte*, II parte, Ed. Leduc;
F. Franceschini, *Il Vade-Mecum del Flautista, Tavole ed esercizi giornalieri di scale*
G. Briccialdi, *24 Studi*, Ed. Bongiovanni;
E. Kohler, *8 Grandi Studi*, op. 33, III vol. - Ed. Zimmermann;
B. Furstenau, *26 esercizi*, op. 107, vol. 1 e 2 - Ed. Breitkopf opp. Berben;
T. Boehm, *24 capricci*, op. 26 - Ed. G. Billaudot;

Esame di superamento del Terzo periodo

- Tre studi tratti dai metodi sopra indicati
- Esecuzione di un brano per Flauto e Pianoforte (o con altri strumenti)

MUSICA ELETTRONICA

Obiettivo del corso

Questo corso è finalizzato alla preparazione per l'accesso al corso di Diploma di Primo Livello di Musica Elettronica (DCPL34). Tale obiettivo potrà essere raggiunto grazie ad un percorso di due o tre anni articolato su tre ambiti disciplinari.

Nell'ambito tecnico-scientifico si prevede l'acquisizione di una preparazione di base in matematica, acustica e informatica, settori in cui gli studenti presentano spesso grandi lacune. Agli aspetti teorici verranno affiancati attività di produzione musicali e attività di laboratorio elettroacustico. Lo scopo è quello di far acquisire agli studenti sia le nozioni teoriche che le competenze pratiche facendo loro utilizzare le tipiche tecnologie elettroniche e digitali della Musica Elettronica con metodo e consapevolezza.

Nell'ambito dello sviluppo della musicalità, verranno incrementate le capacità di ascolto in situazione acustica e la memoria uditiva in riferimento a materiali sonori e musicali specifici della Musica Elettronica ma anche di altri orizzonti musicali. Lo sviluppo delle capacità uditive andrà di pari passo con attività pratiche basate sull'uso di strumenti musicali tradizionali nonché di dispositivi elettroacustici ed informatici per stimolare la creatività e l'invenzione musicale.

Nell'ambito della teoria e della storia della musica gli studenti dovranno acquisire una buona conoscenza degli aspetti stilistici, storici ed estetici della musica. Un'attenzione particolare verrà data alla musica del '900 che ha segnato in modo drastico e profondo la storia della musica occidentale. Grande importanza verrà data alle esperienze che hanno arricchito la musica di nuove sonorità, di nuove modalità espressive e di nuove forme di notazione.

Modalità di accesso

1. Certificazione in discipline per lo sviluppo della musicalità di secondo livello 2 o superamento del test attitudinale d'ingresso.
2. Colloquio per approfondire aspetti motivazionali e formazione pregressa del candidato.

Esame finale

1. Test di matematica e fisica
2. Prova di analisi/segmentazione di un brano del repertorio della musica elettroacustica
3. Prova di Ear Training
4. Prova di informatica musicale
5. Colloquio durante il quale i candidati presentano una breve registrazione (massimo 3') con lavoro di post-produzione e una breve composizione musicale (massimo 3').

Il superamento dell'esame finale dà accesso al Triennio di Musica Elettronica del Conservatorio di Como.

MATEMATICA E FISICA DEL SUONO

Il corso ha l'obiettivo di riprendere e rinforzare argomenti di matematica e di fisica utili alla descrizione, alla rappresentazione e all'analisi di fenomeni acustici e dell'audio digitale, come pure alla comprensione e alla formalizzazione di problematiche musicali. In particolare argomenti di matematica che di solito vengono studiati nelle scuole medie superiori in modo del tutto astratto verranno riproposti in attività pratiche sia per lo studio e l'osservazione scientifica del fenomeno sonoro che in alcune attività logico-formali attinenti all'ambito della composizione musicale algoritmica.

Primo semestre: ELEMENTI DI MATEMATICA E FISICA PER L'INFORMATICA MUSICALE

Acquisire metodologie analitiche e conoscere le regole del ragionamento. Conoscere e comprendere il linguaggio della matematica. Esporre con rigore sotto il profilo logico e sintattico questioni riguardanti la teoria musicale e alcuni processi compositivi.

Argomenti trattati: Sistemi di numerazione. Valori assoluti. Potenze e radici. Calcoli con le frazioni e le percentuali. Espressioni e calcolo letterale. Polinomi. Equazioni del 1° e 2° grado. Elementi di logica matematica. Elementi di statistica. Serie. Elementi di trigonometria. Principali proprietà delle funzioni fondamentali e loro rappresentazione grafica. Vettori e matrici.

Le competenze ed abilità attese alla fine del corso sono: l'acquisizione di capacità logiche. L'acquisizione di competenze nell'uso di un foglio elettronico o di un programma di calcolo numerico per risolvere semplici equazioni, elaborare rappresentazioni grafiche di dati o funzioni. Abilità nella manipolazione di simboli musicali tramite regole matematiche per descrivere semplici processi formali in ambito compositivo.

Secondo semestre: ELEMENTI DI FISICA E INTRODUZIONE ALL'ACUSTICA

Rinforzare argomenti di matematica e di fisica utili alla comprensione del suono e studio di alcune applicazioni software che ne permettono la visualizzazione e la manipolazione.

Argomenti trattati: Sistema internazionale di unità di misura. Notazione scientifica. Grandezze scalari e vettoriali. Grandezze fisiche fondamentali. Leggi fondamentali della dinamica. Moto circolare uniforme. Moto armonico semplice. Energia, lavoro, potenza e intensità. Le onde sonore. Velocità di propagazione del suono. Interferenza e battimenti. Rappresentazione del suono nel dominio temporale e nel dominio frequenziale. Parametri fisici del suono (lunghezza d'onda, frequenza, periodo, ampiezza). Il decibel.

Le competenze ed abilità attese alla fine del corso sono: Saper usare un editor di suoni per individuare e misurare i parametri caratteristici del suono.

BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA E SOFTWARE UTILIZZATI

- Libro di matematica per le scuole superiori
- Libro di fisica per le scuole superiori
- Andrea Frova, *Fisica nella musica*, Zanichelli, 1999

- Il sito del pre-corso di matematica della facoltà di Scienze di Varese dell'Università dell'Insubria <http://precorso.dicom.uninsubria.it/>
- Il sito di matematicamente <http://www.matematicamente.it/>
- Il sito del Dipartimento di Fisica dell'Università di Modena e Reggio Emilia sul suono e la musica <http://fisicaondemusica.unimore.it/>
- Open.Office.org Calc (foglio elettronico): <http://www.openoffice.org>
- Audacity (Editor di suoni): <http://audacity.sourceforge.net/?lang=it>
- Octave (Applicazione per il calcolo numerico): <http://www.gnu.org/software/octave/>
- Scilab (Applicazione per il calcolo numerico): <http://www.scilab.org/>

Esame finale

Test di matematica e acustica con domande a risposte multiple e piccoli esercizi su argomenti delle due semestralità, da svolgere in 60 minuti.

INFORMATICA MUSICALE

Assicurare allo studente una adeguata padronanza delle nozioni di base di informatica con immediate applicazioni in ambito musicale. Verranno affrontati aspetti generali della tecnologia dell'informazione e della comunicazione per poi prendere in esame i principali strumenti hardware e software impiegati nell'ambito dell'informatica musicale. Il primo modulo approfondisce l'interazione gestuale con dispositivi di generazione sonora digitali tradizionali (sintetizzatori, campionatori, tastiere ed altri controller), mentre il secondo modulo introduce i principi fondamentali dell'audio digitale.

Primo semestre: ELEMENTI DI INFORMATICA GENERALE

Sviluppare le capacità analitiche per affrontare lo sviluppo e la realizzazione di applicazioni per l'esecuzione della musica dal vivo con tecnologie digitali. Saper analizzare un problema musicale, individuare una soluzione e formalizzarla mediante la stesura di un algoritmo, codificare l'algoritmo con un linguaggio di programmazione specifico.

Argomenti trattati: Concetti di base sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Hardware e software di *un home studio*. Codifica dell'informazione. Numerazione binaria. Rappresentazione di dati multimediali. Livelli di rappresentazione dell'informazione musicale. Protocolli di comunicazione tra dispositivi digitali (MIDI e OSC). Introduzione all'uso del linguaggio di programmazione *Pure Data*. Strutture dati e strutture di controllo elementari di un linguaggio di programmazione.

Le abilità e competenze attese alla fine del corso sono: Saper gestire l'informazione gestuale per controllare sintetizzatori virtuali. Saper usare un sequencer multitraccia e un ambiente di programmazione per la gestione dell'informazione gestuale. Tecniche esecutive di base su controller gestuali.

Secondo semestre: INTRODUZIONE ALL'ELABORAZIONE NUMERICA DEL SUONO

Estendere l'ambito disciplinare alla tematica dell'audio digitale con concetti base sul campionamento del suono e la sintesi digitale.

Argomenti trattati: Elementi di elaborazione digitale del suono (campionamento, quantizzazione, tecniche di sintesi lineari). I moduli base per la sintesi digitale (oscillatore, generatore di rumore, filtri, generatore d'involuppo). I materiali fondamentali della musica elettronica (fasce, rumori, impulsi). Introduzione all'uso di un linguaggio di programmazione per la sintesi sonora.

Le competenze ed abilità attese alla fine del corso sono: Saper usare un linguaggio di programmazione come Csound (o simile) per realizzare semplici algoritmi di sintesi del suono con tecnica additiva o sottrattiva. Sintetizzare materiali sonori ed articularli per realizzare brevi produzioni musicali.

BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA E SOFTWARE UTILIZZATO

- Libri di informatica per preparazione ECDL (core)
- Calderan Pier, *Fare musica con il PC. Home recording, home studio, MIDI e synth virtuali*, Apogeo, 2009.
- V. Lombardo e A. Valle, *Audio e multimedia*, Apogeo, 2008
- R. Bianchini e A. Cipriani, *Il suono virtuale*, ConTempo, 1998.
- Pure Data (linguaggio di programmazione grafica per applicazioni multimediali interattive): <http://puredata.info/>
- Csound (linguaggio di programmazione per la sintesi sonora e la composizione open source) <http://www.csounds.com/>
- SuperCollider (linguaggio di programmazione per la sintesi sonora e la composizione algoritmica open source) <http://supercollider.sourceforge.net/>

Esame finale

L'esame consiste in una prova scritta di 60 minuti con esercizi da svolgere su argomenti delle due semestralità.

LABORATORIO DI ELETTROACUSTICA

L'obiettivo del laboratorio è garantire allo studente le competenze pratiche necessarie allo sviluppo di semplici produzioni audio e le conoscenze di base per poter affrontare il corso di *elettroacustica* di un Triennio Accademico di I livello in Musica Elettronica. Lo studio delle tecnologie elettroacustiche e le rispettive tecniche di utilizzo permetterà allo studente di affrontare le varie fasi produttive: dalla ripresa e finalizzazione su supporto al missaggio e riproduzione della sorgente sonora.

Le attività del laboratorio saranno articolate intorno alle tematiche seguenti:

- L'individuazione delle principali fasi della produzione audio.
- La conoscenza delle funzioni essenziali ed utilizzo pratico degli strumenti fondamentali della *catena elettroacustica*: dai dispositivi di input a quelli di output.
- La conoscenza delle tecnologie elettriche ed elettromagnetiche implicate nella trasduzione del fenomeno acustico in segnale elettrico e viceversa.

Abilità e competenze acquisite

- Capacità di individuare le tecnologie e le tecniche utili in specifiche applicazioni: nel contesto dello studio di registrazione e del concerto.
- Capacità di analizzare le caratteristiche acustiche degli ambienti (riflessioni, assorbimento, risonanza, risposta in frequenza) per l'individuazione del setup ottimale per la ripresa o la diffusione del suono.
- Capacità di utilizzare i dispositivi elettroacustici presenti in un tipico *project studio* dedicato alla produzione audio-multimediale e musicale.
- Utilizzo pratico dei trasduttori microfonici, delle più comuni tecniche di ripresa della sorgente sonora, della consolle di missaggio, dei dispositivi di *monitoring* e degli strumenti hardware e software indispensabili allo sviluppo di una semplice produzione audio.
- Uso di software per il montaggio e l'editing dei suoni.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

- Michael Talbot-Smith, *“Manuale di Ingegneria del suono”*, Hoepli
- Huber David M. - Runstein Robert E., *“Manuale della registrazione sonora”*, Hoepli
- Corso audio multimediale - Audiosonica <http://www.audiosonica.com>

Esame finale

Sviluppo di almeno un progetto completo di registrazione e post-produzione audio per una durata massima di 3 minuti da presentare al momento del colloquio.

TEORIA MUSICALE E ANALISI (per Musica Elettronica)

Obiettivo del corso è l'apprendimento di alcune conoscenze teoriche sottese specificamente alle pratiche compositive e analitiche che coinvolgono gli strumenti musicali della tradizione e le tecnologie elettroacustiche e informatiche. In particolare, le teorie musicali in cui è radicato il repertorio strumentale verranno studiate e riproposte, anche mediante l'attività laboratoriale, mediante le tecnologie sul cui utilizzo sono basate le teorie e le pratiche della musica elettroacustica. Verranno affrontate, conseguentemente, alcune fondamentali teorie della poetica e dell'estetica della musica elettroacustica. Altro obiettivo del corso è il completamento della conoscenza di base dei differenti linguaggi e forme musicali della tradizione, mediante gli sviluppi avvenuti nel XX secolo, in particolare nel contesto musicale elettroacustico.

Primo semestre: TEORIA MUSICALE E ANALISI

Confronta il primo semestre della disciplina comune a tutti i corsi di fascia pre-accademica: **TEORIA MUSICALE E ANALISI**

Secondo semestre: TEORIA, FORME E REPERTORI DELLA MUSICA

Oggetto del corso sono quei procedimenti della composizione musicale che maggiormente tendono a definire la struttura di un brano, tipizzando quest'ultimo rispetto a modelli formali e specifici repertori. Obiettivo del corso è invece il conseguimento di basilari competenze pratiche sulla metodologia di strutturazione di elaborati musicali elettroacustici.

Partendo dall'analisi delle forme musicali appartenenti a repertori, sia classici che del Novecento, in cui le relazioni di simultaneità e di successione dei toni, a vari livelli, sono alla base della composizione musicale, si giungerà a esaminare alcuni esempi di metodologie compositive dove il materiale sonoro riveste un ruolo principale. Questo percorso sarà complementato dall'esame della teoria schaefferiana dell'ascolto ridotto, dell'oggetto sonoro con le relative divisioni tipologiche e morfologiche, della teoria smalleyana della spettromorfologia. L'utilizzo di software di analisi e di editing permetterà di affinare e stimolare la capacità di ascolto/osservazione, analisi, manipolazione ed elaborazione del materiale sonoro, indirizzando e guidando lo studente verso l'adozione di un metodo creativo basato sui modelli della musica acustica e della soundscape composition.

RIFERIMENTI MUSICALI

- W.A. Mozart, *Sonata per violino e pianoforte in Mi minore KV 304*
- L. van Beethoven, *Quartetto op.59*
- J. Brahms, *Sinfonia n.3*
- A. Schoenberg, *op. 22*
- I. Stravinskij, *Pulcinella*
- A. Berg, *Lyrische suite*
- A. Webern, *op. 24*
- B. Bartók, *Musica per archi, celesta e percussioni*
- J. Cage, *Sonatas and Interludes*
- G. Ligeti, *Artikulation*
- I. Xenakis, *Concret PH*
- F. Bayle, *L'oiseau chanteur*
- G. Grisey, *Périodes*
- B. Parmegiani, *Incidences-Résonances (da De Natura Sonorum)*
- F. Bayle, *Eros Bleu*
- B. Parmegiani, *Aquatisme (da La Création du Monde)*
- J.C. Risset, *Sud*
- S. Reich, *Six Marimbas*

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Ottó Károlyi, *La grammatica della musica*, Einaudi.
- Ian Bent, William Drabkin, *Analisi musicale*, EDT.
- Marco De Natale, *Analisi musicale*, Ricordi.
- Ulrich Michels, *Atlante di musica*, Sperling & Kupfer.
- Jean-Noël von der Weid, *La musica del XX secolo*, Ricordi/LIM.
- Murray Schaffer, *Il paesaggio sonoro*, Ricordi/LIM.

Terzo semestre: TRASCRIZIONE E RAPPRESENTAZIONE MUSICALE

Attraverso differenti modalità di rappresentazione grafica, il corso vuole far acquisire gli strumenti necessari alla pratica della formalizzazione di un discorso sonoro e di quello elettroacustico in particolare. La metodologia di trasmissione-apprendimento di tali strumenti è volta alla rapida acquisizione delle abilità necessarie alla loro applicazione creativa, pertanto il corso è impostato come attività laboratoriale a partire sia da modelli di rappresentazione storici che sperimentali contemporanei.

Dopo aver fornito un excursus storico-tecnico sulle caratteristiche e le finalità dei sistemi di notazione musicale dalle origini ai giorni nostri, gli allievi verranno portati a una più profonda consapevolezza della specificità del repertorio elettroacustico, facendo anche uso di software di analisi e rappresentazione che consentono la creazione e l'apposizione di simboli al testo sonoro.

RIFERIMENTI MUSICALI

- W. A. Mozart, *Sinfonia n.41 KV551 "Jupiter"*
- J. Brahms, *Trio n.1 op.8*
- A. Scriabin, *Poème Satanique*
- E. Satie, *Sonatine bureaucratique*
- J. Cage, *Music of changes*
- P. Schaeffer, *Cinq études de bruits*
- K. Stockhausen, *Studie II*
- L. Berio, *Visage*
- K. Stockhausen, *Mantra*
- L. Nono, *Quando stanno morendo. Diario polacco n.2*
- M. Kagel, *Transition I*

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Ottó Károlyi, *La grammatica della musica*, Einaudi.
- Ottó Károlyi, *La musica moderna*, Mondadori.
- Erhard Karkoschka, *Das schriftbild der neuen Musik*, Moeck.
- M. Chion, *Guide des objets sonores*, INA/Buchet Chastel.
- J. Rousset, *Proposition graphique pour la notation des Unités Sémiotiques Temporelles*, in E. Rix, M. Formosa (curr.), *Vers une sémiotique générale du temps dans les arts*, atti del colloquio "Les Unités Sémiotiques Temporelles (UST), nouvel outil d'analyse musicale : théories et applications", Marseille 7-9 dicembre 2005, Ircam - Centre Pompidou / Delatour, 2008, pp. 325-34.

Esame finale

Attraverso l'ascolto ripetuto di un brano del repertorio della musica elettroacustica della durata massima di cinque minuti, il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di individuare la segmentazione formale del brano e di descrivere gli oggetti sonori di ogni parte individuata (60 minuti).

EAR TRAINING E CREATIVITÀ MUSICALE

Il corso è suddiviso in 3 semestralità e prevede il raggiungimento degli obiettivi specifici mediante attività di Ear Training, di ascolto acusmatico e di un laboratorio di produzione musicale. Per una migliore fruizione del corso è raccomandata una preparazione musicale di base e una conoscenza di pratica strumentale.

Il corso ruota intorno a tre tematiche:

1. Dall'egemonia dell'altezza all'evento sonoro;
2. orizzontalità e verticalità dei diversi linguaggi musicali, europei e extra-europei;
3. Tempo, ritmo, gestione e casualità.

Le attività pratiche saranno finalizzate allo sviluppo di funzioni cognitive quali: memoria, attenzione, percezione, riconoscimento, imitazione e comprensione, che diventano fondamentali per formare e/o migliorare capacità di ascolto, controllo, elaborazione, e creatività.

Primo semestre: AUDIO EAR TRAINING

Il corso ha l'obiettivo di espandere le capacità di ascolto, di affinare la percezione e di sviluppare le capacità di analisi e di riconoscimento uditivo, indispensabili per la comprensione del suono, e la sua evoluzione nel linguaggio musicale.

Il suono e l'evento complesso che si viene a creare al momento della sua diffusione nell'ambiente verranno interiorizzati mettendo in relazione le loro caratteristiche musicali/percettive con i loro parametri fisici/acustici, grazie a diverse pratiche di ascolto e all'utilizzo di software di analisi e di editing del suono.

Gli obiettivi specifici di questo corso sono:

- Lo sviluppo di capacità di lettura di rappresentazioni grafiche del fenomeno sonoro nel dominio del tempo e delle frequenze;
- Lo sviluppo di capacità di scrittura (o rappresentazione grafica) delle morfologie dell'evento sonoro;
- Lo sviluppo di una forma di ascolto analitico che consenta di mettere in relazione i fattori percettivi (altezza, intensità soggettiva, timbro e grado di armonicità, ...) del suono con quelli fisici (periodicità, frequenza, durata, spettro, involuppo...);
- Lo sviluppo di una forma di ascolto critico nei confronti di materiali audio registrati, con capacità di individuare piani sonori, tecniche di riprese ed eventuale utilizzo di effetti.

Gli studenti, al termine del corso, saranno in grado di riconoscere gli aspetti qualitativi e quantitativi dei suoni. Attraverso l'ascolto saranno in grado di identificare i parametri musicali ed averne una rappresentazione visiva grazie ad esercizi di trascrizione, di memorizzazione e grazie anche all'osservazione delle dimensioni spettrali e temporali del suono con strumenti specifici di editing e di analisi.

BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA E SOFTWARE UTILIZZATO

- Andrea Frova, *Fisica nella musica*, Zanichelli, 1999
- Donald Hall, *Musical Acoustics*, Brooks/Cole, 2001
- David M. Howard, J.A.S. Angus, *Acoustics and psychoacoustics*, Focal Press, 2000
- Michel Chion, Guida agli oggetti sonori, Riduzione e traduzione di *Guide des objets sonores. Pierre Schaeffer et la recherche musicale* (1983), <http://www.unimi-musica.it/SeM/analisi01.pdf>
- Il sito del Dipartimento di Fisica dell'Università di Modena e Reggio Emilia sul suono e la musica <http://fisicaondemusica.unimore.it/>
- Audacity (Strumento di editing e di analisi del suono): <http://audacity.sourceforge.net/?lang=it>
- Spear (Strumento di editing e di analisi del suono) <http://www.klingbeil.com/spear/>
- Wavesurfer (Strumento di editing e di analisi del suono) <http://www.speech.kth.se/wavesurfer/>
- Sonic Visualizer (Strumento di editing e di analisi del suono): <http://www.sonicvisualiser.org/>
- Acousmographie (Strumento di analisi e di rappresentazione dell'audio): <http://www.inagrm.com/accueil/outils/acousmographie>

Secondo semestre: ASCOLTO ACUSMATICO

Sviluppare e affinare l'ascolto è di fondamentale importanza per una comprensione ed un'analisi cosciente dei materiali sonori che compongono un brano elettroacustico, ma anche per un lavoro compositivo o di design del suono.

Il corso è finalizzato all'apprendimento e all'uso di diverse tecniche di ascolto che si attuano per poter segmentare un brano di musica elettroacustica o un qualsiasi testo sonoro in assenza di partitura.

Gli obiettivi specifici di questo corso sono:

- Utilizzo di condotte tipo di ascolto per effettuare la scomposizione di un brano in più livelli:
 - Primo Livello: macro struttura.
l'ascolto è focalizzato all'individuazione e al riconoscimento delle dimensioni spaziali e temporali. Verranno comprese e analizzate le caratteristiche di gestione dei diversi piani quali trasparenza, immediatezza, evoluzione spazio-temporale.
 - Secondo Livello : struttura.
L'ascolto è finalizzato all'individuazione delle sezioni che caratterizzano la macro struttura. Verranno comprese e analizzate le caratteristiche di stabilità, mutevolezza, iterazione, casualità, similitudine e contrasto.
- Utilizzo dell'ascolto ridotto
 - Terzo Livello: micro-struttura.

L'ascolto è finalizzato all'identificazione e alla classificazione dei materiali sonori, che compongono le sezioni. Verranno individuate le caratteristiche morfologiche temporali e strutturali dei materiali stessi, con ampi riferimenti alla teoria dell'oggetto sonoro di Pierre Schaeffer.

Gli studenti, al termine del corso, avranno interiorizzato le diverse strategie dell'ascolto acusmatico. Saranno in grado, attraverso l'ascolto ridotto, di identificare i materiali sonori che compongono un brano di musica elettroacustica, di classificarli secondo diversi criteri e di individuare gli elementi strutturali da mettere in relazione con l'aspetto formale della composizione stessa. A fine corso gli studenti consegneranno un elaborato nel quale saranno spiegate le diverse tecniche di ascolto adoperate per la comprensione e l'analisi di un brano scelto dal repertorio del corso.

BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA

- François Delalande, *Le condotte musicali – comportamenti e motivazioni del fare e ascoltare musica*, a cura di Giovanna Guardabasso e Luca Marconi, Edizioni Clueb Musica
- Salvatore Sciarrino, *Le figure della musica da Beethoven ad oggi*. Edizioni Ricordi
- Michel Chion, "Guida agli oggetti sonori", Riduzione e traduzione di *Guide des objets sonores. Pierre Schaeffer et la recherche musicale* (1983), <http://www.unimi-musica.it/SeM/analisi01.pdf>
- Analisi e articoli:
 - http://www.scelsi.it/larivista/pdf/RivistaScelsi_13_completa.pdf
 - <http://www.inventati.org/akusmatik/tutorials/audio/acusmatica/musica>

Terzo semestre: LABORATORIO DI PRODUZIONE

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare le capacità creative attraverso la produzione di composizioni, e di sperimentare praticamente le diverse sintassi che permettono di sviluppare i legami orizzontali e verticali tra materiali sonori di una composizione elettroacustica.

L'attività pratica verrà eseguita utilizzando semplici tecniche di registrazione, software di sintesi del suono, software di editing e montaggio multitraccia. Gli elaborati verranno composti seguendo due tipi di tecniche compositive:

1. Tecniche di applicazione del sistema seriale a più parametri
2. Tecniche di trasformazione/elaborazione che emergono dalla logica interna del materiale.

Gli obiettivi specifici del corso sono:

- Apprendimento dei legami orizzontali e verticali che si fondono nella sintassi di una composizione, mediante l'utilizzo di processi compositivi finalizzati alla generazione di strutture.
- Apprendimento delle diverse strutture che possono essere generate da un processo di esplorazione e sperimentazione derivato dalla trasformazione del materiale, o generate dall'applicazione di un sistema seriale integrale o parziale sui parametri del suono.
- Apprendimento dell'uso della gestione del tempo nella pratica compositiva, sperimentando sempre in modo applicativo il concetto di tempo come fraseggio tra suono e silenzio. I concetti come iterazione e casualità verranno impiegati ed utilizzati nella creazione sia della macro che nella microstruttura, mettendo in relazione il tempo e lo spazio nel processo compositivo.

Gli studenti, al termine del corso, saranno in grado di riconoscere e utilizzare alcune delle tecniche compositive impiegate per la produzione di un brano di musica elettroacustica.

Saranno in grado di registrare, elaborare e trasformare un materiale sonoro, con consapevolezza e coerenza, inoltre saranno in grado di strutturare secondo caratteristiche definite il materiale stesso nella creazione di una composizione.

BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA E SOFTWARE UTILIZZATO

- John Paynter, *Suono e Struttura*, Edizioni Edt
- A.V. *La metamorfosi del suono*, a cura di Anna Rita Addessi, Edizioni Edt
- Vittorio Franchini, *Quando il tamburo creò il mondo*, Edizioni MC
- Carlo Delfrati, *Il pensiero musicale*, vol. 2 e 3, Edizione Curci Principato

Discografia

- Berio (*Visage*, Tema omaggio a Joyce)
- Boulez (*Notation, Structures per 2 pf, Etude 2*)
- Cage (*Double music, Dream, Third percussion, Snate e interludi per pf preparato, Fontata mix*)
- Grisey (*Partiels, Prologue*)
- Ligeti (*Requiem N. 2, Artikulation, Atmosphère, Glissandi, Polyphonic etude*)
- Maderna (*Continuo, Musica su 2 dimensioni*)
- Murail (*L'esprit des dunes*)
- Parmeggiani (*De natura sonorum*)
- Risset (*Sud*)
- Scelsi (*Quattro pezzi per orchestra*)
- Xenakis (*Concreth ph*)
- Musica jazz e popular music (Cassandra Wilson *Travelling miles*, Wayne Shorter *beyond the sound barrier cd*, Charles Mingus *Pithecanthropus erectus cd*, Frank zappa *cheep thrills*)
- Musica extraeuropea (Papi Nero *tanni Triad Didjedrum*, Hu lu sii - raccolta tradizionale cinese)

Esame finale

Test percettivo di 60 minuti suddiviso in due parti.

La prima parte è volta al riconoscimento dei seguenti elementi:

- timbro o classificazione materiale: suono naturale, sintetico, con effetto
- variazione dinamica dell'evento sonoro nel tempo (involuppo di ampiezza, modulazioni)
- ambito di variazione frequenziale dell'altezza
- ambito di variazione in dB dell'intensità
- stima delle durate
- grado di armonicità e descrizione spettrale
- aspetti spaziali (localizzazione, effetto doppler)

La seconda parte riguarda la classificazione di diversi materiali sonori secondo criteri tipologici e morfologici.

Infine viene chiesta la presentazione in sede di colloquio di almeno 1 brano fra quelli realizzati nel corso, che sia rappresentativo delle tecniche di composizione affrontate nella terza semestralità e della durata massima di 3 minuti.

OBOE

Primo periodo

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (Livello 1)

Tecnica: acquisizione degli elementi fondamentali della tecnica dello strumento; postura, impugnatura dello strumento, imboccature, emissione, articolazione; respirazione diaframmatica; scale maggiori e minori fino a tre alterazioni; controllo dell'intonazione.

BIBLIOGRAFIA

P. Wastall, *Learn as you play oboe*, ed. Boosey & Hawkes
G. Hinke, *Elementary method for oboe*, ed. Peters
C. Salviani, *Metodo I volume*, ed. Ricordi
AA.VV., *The complete oboe scale*, ed. Boosey & Hawkes

Esame di superamento del Primo periodo, livello 1

Esecuzione di tre studi da: G. Hinke, *Esercizi melodici*, serie "Salviani", I volume; Scale maggiori e minori fino a tre alterazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (Livello 2)

Repertorio (studi, sonate, pezzi di carattere, brani polifonici, ecc.)
Studio di facili brani per oboe e pianoforte

BIBLIOGRAFIA

P. Wastall, brani per oboe e pianoforte da *Learn as you play oboe*

Esame di superamento del Primo periodo, livello 2

Esecuzione di un facile brano per oboe e pianoforte

Secondo periodo

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Tecnica: mantenimento e sviluppo del controllo corporeo (respirazione, postura, rilassamento, coordinazione) durante l'esecuzione; acquisizione e sviluppo della dinamica del suono; controllo dell'intonazione sul crescendo e sul diminuendo; scale fino a cinque alterazioni con diverse articolazioni; scala cromatica; abbellimenti e diteggiature dei trilli; repertorio (studi, sonate, pezzi di carattere, brani polifonici, ecc.); studio di brani di media difficoltà per oboe solo e oboe e pianoforte.

BIBLIOGRAFIA

G. Hinke, *Elementary method for oboe*, ed. Peters
C. Salviani, *Metodo per oboe*, volume I e II, ed. Ricordi
R. Paessler, *24 Larghi*, ed. Ricordi
F.T. Blatt, *20 esercizi per oboe*, ed. Billaudot
L. Wiedemann, *45 studi*, ed. Universal
L. Bleuzet, *La technique du hautbois*, vol. I, II, III
J. Brown, *Oboe solos*, vol. I, II, editor James Brown, Chester Music

Esame di superamento del Secondo periodo

Scale fino a cinque alterazioni con diverse articolazioni

Esecuzione di un largo di Paessler scelto dalla commissione fra tre presentati dal candidato

Due studi scelti dalla commissione fra tre del Wiedemann e tre del Blatt presentati dal candidato

Esecuzione di uno dei brani da:

- C. Norton, *Microjazz per oboe*
- G. Donizetti, *Sonatina per oboe e pianoforte*
- G.P. Telemann, *Sonata in La min per oboe e b.c.*
- G.F. Haendel, *Sonate, Do minore, Fa maggiore e Sib maggiore per oboe e b.c.*
- E. Krenek, *Sonata per oboe solo*
- G.B. Belpasso, *Sonata per oboe solo*

Lettura a prima vista e trasporto di un semplice frammento melodico un tono sopra o un tono sotto

Terzo periodo

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Tecnica: consolidamento della tecnica strumentale; vibrato; uso dell'intera gamma dello strumento con lo sviluppo del registro acuto; principi generali di interpretazione; riconoscimento degli stili e delle prassi esecutive; storia dell'oboe e della sua tecnica; costruzione dell'ancia.

BIBLIOGRAFIA

F.T. Blatt, *20 esercizi per oboe*, ed. Billaudot
L. Wiedemann, *45 studi*, ed. Universal



F.W. Ferling, *48 studi op. 31*, ed. Universal

J.H. Luft: *24 studi per due oboi*, ed. Carish

F. Richter: *10 studi per oboe*, ed. Cefes

A. Faldi, *12 studi moderni*, ed. Ricordi

Esame di superamento del Terzo periodo

Estrazione di due studi tratti dai seguenti presentati dal candidato: Luft 5 e 13 - Richter 1, 2, 3 - Prestini 1

A. Marcello, *Concerto in Re minore per oboe e orchestra*

B. Britten, *Six Métamorphoses op. 49 per oboe solo*, ed. Boosey & Hawkes

Passi difficili e "A Solo", ed. Ricordi

Lettura a prima vista (eventuale trasporto e/o improvvisazione)

Trasporto a prima vista fino a un tono sopra e a un tono sotto di un brano di media difficoltà

ORGANO

Primo periodo

Pianoforte

- Scale di due ottave maggiori e minori per moto retto e contrario con passaggio del pollice sino a tre alterazioni
- Studi tratti da opere di Pozzoli, Czerny, Heller e dai primi volumi del *Microcosmos* di Bartok.
- Primi studi di carattere polifonico (Pozzoli, Kunz ecc)
- J. S. Bach, brani tratti dal *Notenbüchlein für Anna Magdalena Bach* e dal *Klavierbüchlein für Wilhelm Friedmann Bach*
- *Invenzioni a 2 voci* (sia al pianoforte sia all'organo)
- Sonatine del periodo classico

Organo

- Ricercari a due voci da "*Il Transilvano*" di Girolamo Diruta
- Duo sui 12 Modi da "*Le Istituzioni armoniche*" di Gioseffo Zarlino
- *Tientos* a due voci di Antonio de Cabezón
- *Versetti* di Bernardo Pasquini
- Brani di difficoltà commisurata al periodo di studi tratti da "*Intavolatura d'organo*" di Domenico Zipoli e/o brani di pari livello presi dalla letteratura tedesca barocca e prebarocca (comprendendo la forma del Preludio a Corale)
- Introduzione all'utilizzo del pedale

Composizione

- Apprendimento delle concatenazioni armoniche di base, da trasportare in diverse tonalità (per iscritto, poi estemporaneamente)

Esame di superamento del Primo periodo

Pianoforte

Due scale maggiori e due minori (di due ottave) per moto retto e contrario (sino a tre alterazioni).

Tre studi tratti da opere di Pozzoli, Czerny, Heller e dai primi volumi del *Mikrokosmos* di Bartók.

Due Invenzioni a 2 voci (sia al pianoforte sia all'organo) estratte tra quattro presentate dal candidato.

Una sonatina del periodo classico.

Organo

Brani scelti tra il repertorio studiato durante l'anno per una durata di almeno dieci minuti.

Composizione

Realizzazione estemporanea in differenti tonalità di elementari concatenazioni armoniche con cadenze perfette, imperfette e d'inganno.

Secondo periodo

Pianoforte

- Scale ed arpeggi in tutte le tonalità
- Studi tratti da opere di Czerny (op. 740 ecc.), Heller, Cramer (60 studi scelti)
- J.S.Bach: Invenzioni a tre voci (sia all'organo sia al pianoforte)
- Suites francesi ed inglesi
- Alcuni preludi dal Primo e dal Secondo Libro del Clavicembalo ben temperato
- Sonate di Haydn, Mozart o autori coevi

Organo

- J.S. Bach, *Piccoli Preludi e Fughe* (Krebs)
- Corali con pedale obbligato (J.S. Bach, Buxtehude ecc.)
- Brani di generi differenti tratti dalla letteratura barocca, classica e romantica (Toccate, Ciaccone, Versetti, Sonate, Fughe)

Composizione

- Approfondimento dello studio dell'armonia; Contrappunto a due voci;
- Prime forme di improvvisazione su moduli storici (versetti, passacaglie, *récit*, ecc.)

Esame di superamento del Secondo periodo

Pianoforte

Due scale e due arpeggi in una tonalità scelta estemporaneamente

Due studi tratti da opere di Czerny (op. 740 ecc.), Heller, Cramer (60 studi scelti)

J. S. Bach: brani estratti da una Suite Francese o da una Suite Inglese

Una Sonata di Haydn, Mozart o autori coevi

Organo

Uno degli Otto piccoli preludi e fughe di J. S. Bach (Krebs)

Due Preludi a Corale (con pedale) di J. S. Bach, Buxtehude o autori coevi

Un brano a scelta tratto dal repertorio barocco, classico o romantico

Composizione

Composizione di un contrappunto a due voci in stile fiorito su Canto dato sia al Basso sia al Soprano da svolgere in un tempo massimo di due ore e trenta minuti.

Terzo periodo

Pianoforte

- Czerny: studi tratti da “*La scuola della velocità*”
- Pozzoli: studi tratti da “*Studi di media difficoltà*”
- Clementi: studi tratti dal *Gradus ad Parnassum*
- Beethoven: due Sonate a scelta
- Mendelssohn: Romanze senza parole
- Brani tratti dal repertorio romantico sino alla metà del secolo XIX

Organo

- Brani tratti dai “*Fiori Musicali*” di Frescobaldi
- *Praeludia* e brani di forma analoga di autori nordici (Buxtehude, Scheidemann ecc)
- Brani di J.S. Bach scelti tra: BWV 545, 547, 546, 539, 534, 535, 536,
- Corali di J.S. Bach e fantasie su corale di autori barocchi.
- Letteratura francese e spagnola del periodo barocco
- Alcuni autori del primo romanticismo tedesco ed italiano

Composizione

- Approfondimento dello studio dell’armonia; contrappunto a tre voci
- Introduzione allo studio del basso continuo (letteratura italiana dei secoli XVII e XVIII)
- Improvvisazione su tema (forme semplici)

Esame di superamento del Terzo periodo

Pianoforte

Uno studio tratto da: “*La scuola della velocità*” di Czerny, “*Studi di media difficoltà*” di Pozzoli, “*Gradus ad Parnassum*” di Clementi
Un Preludio e Fuga tratto dal Primo o dal Secondo Libro del “*Clavicembalo ben temperato*” di J. S. Bach
Beethoven: una sonata a scelta
Un brano a scelta tratto dal repertorio romantico sino alla metà del secolo XIX

Organo

Un brano tratto dai “*Fiori Musicali*” di Frescobaldi
Un brano tratto dalla letteratura francese o spagnola del periodo barocco
Un brano di J. S. Bach scelto tra BWV 545, 547, 546, 539, 534, 535, 536 (o di difficoltà equivalente)
Un corale di Bach tratto dall’*Orgelbüchlein*.
Un brano di autore del primo romanticismo tedesco o italiano

Composizione

Composizione di un contrappunto a tre voci su Canto dato sia al Basso sia al Soprano da svolgere in un tempo massimo di tre ore
Giro armonico estemporaneo o semplice improvvisazione su tema dato

PIANOFORTE

Esame di superamento del Primo periodo

1. Tutte le scale maggiori e minori per moto retto e contrario, per almeno tre ottave, oppure tre *Preludi ed esercizi* completi di Muzio Clementi;
2. tutti gli arpeggi maggiori e minori, per almeno tre ottave;
3. tre *Invenzioni a due voci* o tre brani della stessa *Suite francese* di Johann Sebastian Bach o un'altra composizione di pari o superiore difficoltà, anche d'autore diverso, purché del medesimo periodo o stile;
4. tre studi scelti fra l'opera 299 di Carl Czerny, fra i *24 studi di facile meccanismo* di Ettore Pozzoli oppure fra quelli di pari o superiore difficoltà, anche d'autore diverso;
5. una fantasia o una sonata o variazioni di Carl Philipp Emanuel Bach, Franz Joseph Haydn, Muzio Clementi, Wolfgang Amadeus Mozart, Ludwig van Beethoven e Franz Schubert;
6. una composizione scritta nel Diciannovesimo secolo;
7. una composizione scritta dal Ventesimo secolo in poi.

A scelta della commissione, l'esame consiste nell'esecuzione d'una scala maggiore e d'una minore, oppure d'un preludio ed esercizio completo di Muzio Clementi, d'un arpeggio maggiore e d'uno minore, d'un brano di Johann Sebastian Bach o d'altro autore al punto 3, d'uno studio e di tutto il resto del programma. Ai punti 6 e 7 le composizioni organizzate in cicli dovranno esser eseguite integralmente.

Esame di superamento del Secondo periodo

1. Tutte le scale maggiori e minori per terza e per sesta, per almeno tre ottave, oppure, da *Preludi ed esercizi* di Muzio Clementi, il venticinquesimo esercizio in tutte le tonalità, più altri tre preludi ed esercizi a scelta, completi;
2. tutti gli arpeggi di settima di dominante e di settima diminuita, per almeno tre ottave;
3. tre *Sinfonie* di Johann Sebastian Bach oppure, completa, una *Suite francese* o una *Suite inglese* o una *Toccata* o una *Partita* o un'altra importante composizione di pari o superiore difficoltà, anche d'autore diverso, purché del medesimo periodo o stile;
4. tre studi scelti fra l'opera 740 di Carl Czerny, fra quelli di Johann Baptist Cramer, fra gli *Studi a moto rapido* di Ettore Pozzoli oppure fra quelli di pari o superiore difficoltà, anche d'autore diverso;
5. una sonata scelta fra quelle di Carl Philipp Emanuel Bach, Franz Joseph Haydn, Muzio Clementi, Wolfgang Amadeus Mozart, Ludwig Van Beethoven, Franz Schubert;
6. un brano importante scritto nel Diciannovesimo secolo;
7. un brano importante scritto dal Ventesimo secolo in poi.

A scelta della commissione, l'esame consiste nell'esecuzione d'una scala maggiore e d'una minore, oppure d'un preludio ed esercizio completo di Muzio Clementi, d'un arpeggio di settima di dominante e d'uno di settima diminuita, d'un brano o di parte d'una Suite o di Partita di Johann Sebastian Bach o d'altro autore al punto 3, d'uno studio e di tutto il resto del programma. Ai punti 6 e 7 le composizioni organizzate in cicli dovranno esser eseguite integralmente.

Esame di superamento del Terzo periodo

1. *Das Wohltemperierte Klavier* di Johann Sebastian Bach: tre preludi e fughe, delle quali almeno una fra quelle a quattro o cinque voci;
2. di autori diversi, due studi scelti fra i seguenti: *Gradus ad Parnassum* di Muzio Clementi, Felix Mendelssohn Bartholdy, op. 10 e op. 25 di Fryderyk Chopin, Franz Liszt (esclusa op. 1), Claude Debussy, Aleksandr Skrjabin, Sergej Rachmaninov, Bartók Béla, Sergej Prokof'ev, György Ligeti;
3. una sonata di Ludwig van Beethoven (escluse op. 49 n. 1, n. 2 e op. 79);
4. una composizione importante, esclusi gli studi, fra quelle di Franz Schubert, Felix Mendelssohn Bartholdy, Fryderyk Chopin;
5. una composizione importante, esclusi gli studi, fra quelle di Robert Schumann, Franz Liszt, Johannes Brahms;
6. una composizione importante, esclusi gli studi, fra quelle di Claude Debussy, Maurice Ravel, Aleksandr Skrjabin, Sergej Rachmaninov;
7. una composizione importante, esclusi gli studi, scritta dal 1920 in poi;
8. una composizione importante, esclusi gli studi, d'autore diverso da quelli scelti dallo studente negli altri gruppi.

A scelta della commissione, l'esame consiste nell'esecuzione d'un preludio e fuga di Johann Sebastian Bach, d'uno studio, di tutto o di parte del resto del programma ed eventuale discussione sulle scelte dei brani e sulle interpretazioni. Di una composizione dai punti 4 a 8, il candidato potrà presentare un brano per pianoforte e orchestra, da eseguire accompagnato da almeno un quartetto d'archi, o di fiati, o misto.

PRATICA PIANISTICA

Esame di superamento del Secondo periodo

1. Esecuzione di un programma comprendente:
 - uno studio
 - una composizione del periodo barocco / classico
 - una composizione del periodo romantico / moderno / contemporaneo
2. Esecuzione, nell'estensione minima di due ottave, di scale scelte dalla commissione fra sei maggiori e sei minori presentate dal candidato.
3. Facile lettura a prima vista

Esame di superamento del Terzo periodo

1. Esecuzione di un programma comprendente:
 - due studi
 - una composizione polifonica del periodo barocco
 - una composizione del periodo classico
 - una composizione del periodo romantico
 - una composizione del periodo moderno / contemporaneo
2. Esecuzione, nell'estensione minima di due ottave, di scale e arpeggi scelti dalla commissione fra almeno sei maggiori e sei minori presentate dal candidato.
3. Costruzione delle triadi maggiori e minori e dissonanti.
Esemplificazioni al pianoforte di facili cadenze.

SASSOFONO

Primo Periodo

Suoni tenuti, suoni filati su tutta l'estensione dello strumento.

Scale maggiori e minori a memoria fino a tre alterazioni.

BIBLIOGRAFIA

Londeix Jean Marie	<i>Il Sassofono nella nuova didattica</i> , vol.1*	ed. Berben
Londeix Jean Marie	<i>Les gammes conjointes et en intervalle</i>	ed. Lemoine
Mule Marcel	<i>24 Etudes faciles*</i>	ed. Leduc
Meriot Michel	<i>Quinze Petite Pieces*</i>	ed. Combre
Guy Lacour	<i>50 etudes faciles e progressive</i> , vol.1, 2 *	ed. Billaudot
Clemente Salviani	<i>Studi per Sassofono</i> , vol. 1, 2	ed. Ricordi

Esame di superamento del Primo periodo

- Scale maggiori e minori fino a tre alterazioni.
- Tre studi tratti dai metodi sopra indicati (con asterisco).

Secondo Periodo

Scale maggiori e minori congiunte fino a cinque alterazioni e in intervalli di 3^a e di 4^a, a memoria, con articolazioni.

Arpeggi sugli accordi perfetti maggiori minori e sugli accordi di 7^a di dominante fino a 5 alterazioni.

Lettura prima vista e trasporto un tono sopra, un tono sotto, un semitono sotto.

BIBLIOGRAFIA

Londeix Jean Marie	<i>Les gammes conjointes et intervalle</i>	ed. Lemoime
Mule Marcel	<i>Gammes et Arpegès</i>	ed. Leduc
Londeix Jean Marie	<i>Il Sassofono nella nuova didattica</i> , vol.2*	ed. Berben
Klosè Hyacinthe	<i>15 Etudes Chantantes*</i>	ed. Leduc
Decouais Renè	<i>35 Etudes Techniques*</i>	ed. Billaudot

Esame di superamento del Secondo periodo

- Scale maggiori e minori fino a cinque alterazioni.
- Tre studi tratti dai metodi sopra indicati (con asterisco) o da raccolte di pari o di superiore difficoltà.
- Lettura a prima vista, trasporto un tono sopra, un tono sotto, mezzo tono sotto.

Terzo Periodo

Scale maggiori e minori in tutte le tonalità e in intervalli di 3^a - 4^a a memoria con articolazioni.

Arpeggi sugli accordi perfetti maggiori minori e sugli accordi di 7^a di dominante.

Lettura a prima vista e trasporto 1 tono sopra, 1 tono ½ sotto.

BIBLIOGRAFIA

Londeix Jean Marie	<i>Les gammes conjointes et intervalle</i>	ed. Lemoine
Mule Marcel	<i>Gammes et Arpegès</i>	ed. Leduc
Mule Marcel	<i>48 Etude Ferling*</i>	ed. Billaudot
Mule Marcel	<i>Etudes Variées*</i>	ed. Leduc
Senon Gilles	<i>16 Etudes rytmo-techniques*</i>	ed. Billaudot
Senon Gilles	<i>32 Etudes Melodiques et Techniques*</i>	ed. Billaudot

Esame di superamento del Terzo periodo

- Scale maggiori e minori in tutte le tonalità.
- Tre studi tratti dai metodi sopra indicati (con asterisco).
- Esecuzione di un brano per sassofono e pianoforte, o un brano per sassofono e altri strumenti.
- Lettura a prima vista, trasporto un tono sopra, un tono sotto, mezzo tono sotto.

STORIA DELLA MUSICA

Prima annualità

- Gli strumenti della ricerca musicologica: dizionari, enciclopedie, repertori, riviste musicali e musicologiche; l'edizione critica; Etnomusicologia e Storia della musica.
- Tradizione orale e tradizione scritta.
- Estetica e teoria musicale nella Grecia antica; frammenti di musica greca; cenni sulla musica a Roma e nell'Etruria.
- Dal Canto cristiano al Canto gregoriano; struttura e forme della liturgia musicale; il tropo e la sequenza; drammi liturgici; dalla notazione neumatica alla notazione quadrata.
- La monodia profana nel Medioevo; la produzione latina; la civiltà poetico/musicale dei trovatori e dei trovieri. *Minnesänger* in Germania.
- Le origini della polifonia; Gli *organa*, il *discantus*, il *conductus*; l'*Ars antiqua* a Notre Dame in Parigi; dalla clausola al mottetto del Duecento.
- Evoluzione della notazione musicale; Guido d'Arezzo, didatta del canto e teorico: l'*Epistola ad Michaellem* e il *Micrologus*; l'eredità di Guido e il sistema della solmisazione.
- L'*Ars nova* in Francia nel XIV secolo; musica polifonica sacra e profana; Guillaume de Machaut e Philippe de Vitry; l'evoluzione della teoria musicale; la notazione mensurale; la polifonia nell'Italia del Trecento: dalle corti dell'Italia del Nord a Firenze; forme poetico-musicali: ballata, madrigale e caccia.
- La Scuola franco-fiamminga nel XV secolo; diffusione europea della polifonia sacra e profana; Dufay, Ockeghem, Obrecht, Binchois, Busnois, De la Rue, Josquin Desprez; la frottola italiana nel tardo Quattrocento.
- Il madrigale italiano e la *chanson* francese nel Cinquecento; musica sacra nell'Europa del Cinquecento; Willaert, De Rore, Arcadelt; La vita musicale a Venezia, Roma, Ferrara, Firenze; Palestrina, la sua musica e il "mito" palestriniano.
- I principali trattatisti fra Quattro- Cinquecento; prima evoluzione della letteratura strumentale per liuto e per tastiere.
- Dai modi ecclesiastici ai toni salmodici alla moderna tonalità; la monodia accompagnata e le origini del basso continuo; gli albori del melodramma a Firenze.
- Claudio Monteverdi; La produzione madrigalistica dalla "*Prima*" alla "*Seconda prattica*"; il madrigale concertato; la produzione d'opera, dalla favola in musica al teatro veneziano; la produzione sacra, il *Vespro della Beata Vergine* e la *Selva Morale e Spirituale*; l'opera a Venezia dopo Monteverdi; Francesco Cavalli e Marco Antonio Cesti.
- Il Seicento: la musica strumentale e le sue forme; Girolamo Frescobaldi e la diffusione dello stile italiano in Europa; dalla "Canzone da sonare" alla sonata; la scuola violinistica nel XVII secolo, evoluzione della sonata fino a Arcangelo Corelli.
- L'opera in Francia fra XVII e XVIII secolo, dal *Ballet de cour* alla *Tragédie lyrique*; Jean-Baptiste Lully; la scuola strumentale francese e la suite; François Couperin e Jean-Philippe Rameau.

Seconda annualità

- L'opera barocca italiana, da Alessandro Scarlatti alla metà del Settecento.
- Il concerto e le sue principali tipologie; Antonio Vivaldi e l'ambiente veneziano; diffusione europea della musica italiana.
- Bach e Haendel: analisi delle opere e cenni sulla storia della ricezione.
- Origine e sviluppo dell'opera buffa.
- Il teatro musicale di Gluck e Calzabigi; Gluck in Francia; le dispute sull'opera nell'Illuminismo francese.
- Sviluppo della musica strumentale nel secondo Settecento; la sonata e la sinfonia; il quartetto; Franz Joseph Haydn.
- Wolfgang Amadeus Mozart; opere strumentali e teatro musicale.
- Luigi Cherubini e il teatro musicale francese dalla Rivoluzione alla Restaurazione.
- Ludwig van Beethoven.
- Il teatro musicale di Gioachino Rossini; opera seria e opera buffa.
- Caratteri fondamentali del Romanticismo musicale; l'opera nazionale tedesca e il *Singspiel*; Carl Maria von Weber.
- Il Romanticismo in Austria e in Germania; il *Lied*; Franz Schubert, Felix Mendelssohn, Robert Schumann, Franz Liszt, Johannes Brahms.
- L'opera romantica in Italia: Vincenzo Bellini, Gaetano Donizetti, Giuseppe Verdi.
- Il Romanticismo in Francia: Hector Berlioz, Frédéric Chopin, Charles Gounod, Georges Bizet.
- Il dramma musicale wagneriano.
- Le scuole nazionali in Boemia e Russia; Il teatro di Musorgskij; Piotr Il'ič Čajkovskij.
- Il poema sinfonico; Richard Strauss; Il tardo romanticismo mitteleuropeo, Anton Bruckner e Gustav Mahler.
- La Giovane Scuola dell'opera italiana: Mascagni, Leoncavallo, Puccini, Giordano.
- La musica in Francia tra Ottocento e Novecento: Fauré, Debussy, Ravel.
- Le avanguardie musicali in Europa: Stravinskij, Schönberg, Berg, Webern.
- Evoluzione delle scuole nazionali nel Novecento storico: Janáček, Bartók, Kodály.
- Il neoclassicismo e la nuova oggettività fino alla Seconda Guerra Mondiale.

STRUMENTI A PERCUSSIONE

ESAME D'AMMISSIONE

- Programma a libera scelta del candidato della durata massima di 20 minuti (può essere compresa anche la batteria).
- Ripetizione di ritmi proposti dalla commissione.

Primo periodo

Approccio e conoscenza di alcuni fra i più importanti strumenti a percussione, a suono indeterminato e determinato: Tamburo, Timpani, Marimba, Vibrafono, Xilofono, Glockenspiel, delle relative tecniche di impostazione e dei principi fondamentali inerenti al movimento ed alla produzione del suono.

Esame di superamento del Primo periodo

Settore 1

TAMBURO: due composizioni, di cui almeno una contenente alcuni dei rudimenti studiati. Es.:

- n. 36 o 37, da F. Campioni, *“La tecnica completa del tamburo”*
- pag. 14 o 15, da Agostini, *Solfeggio ritmico parte 1*
- pag. 24 o 25, da *Modern school for snare drum* di M. Goldenberg

TIMPANI: due brani con lettura su due timpani. Es.:

- n. 11-12, pag. 29; n. 13-14, pag. 30 da: *Modern Method for tympani* di S. Goodman

TASTIERE: due brani di lettura a due bacchette. Es.:

- brani e melodie fino a pag. 28, da *Modern school for xylophone, marimba* di M. Goldenberg
- esecuzione di una o più fra tutte le scale maggiori, con i relativi arpeggi, nell'ambito di due ottave

Settore 2 (almeno uno dei seguenti ambiti)

Lettura a prima vista su strumenti a suono indeterminato o determinato.

Esecuzione in forma solistica o in ensemble di un breve brano per sole percussioni o per formazione mista di qualsiasi genere musicale.

Improvvisazione di almeno due ritmi semplici eseguiti su uno o più strumenti a percussione e/o su strumenti tipici di altre culture musicali.

Secondo periodo

TAMBURO: sviluppo dei rudimenti ed introduzione alla tecnica dell'alternanza delle bacchette.

TIMPANI: esercizi di intonazione e sviluppo della tecnica dei rulli.

TASTIERE: sviluppo della tecnica a due e a quattro bacchette; studi di scale, di arpeggi, di modelli e di sequenze.

Esame di superamento del Secondo periodo

Settore 1

Ripetizione di ritmi proposti dalla commissione

TAMBURO: due composizioni, uno per la lettura e uno contenente i rudimenti studiati. Es.:

- pagg. da 26 a 29 del *Modern school for snare drum* di M. Goldenberg
- dal n. 1 al n. 28 del *150 solo for snare drum* di C. Wilcoxson

TIMPANI: due brani con lettura su due timpani con rulli e con cambi di intonazione. Es.:

- dal n. 1 al n. 10 del *Trente Etudes pour timbales* di J. Delecluse

TASTIERE: brani eseguiti allo xilofono, alla marimba, al vibrafono. Es.:

- esercizio in 9/8 a pag. 53, pag. 55, Melody da pag. 56 a pag. 61 del *Modern school for xylophone, marimba* di M. Goldenberg
- esercizio n. 5 del *Vibraphone technique, dampening and pedaling* di D. Friedman
- esecuzione su tutti gli strumenti a tastiera di una o più fra tutte le scale maggiori e minori, con i relativi arpeggi, nell'estensione massima di ciascuno strumento

Settore 2

- Lettura a prima vista su strumenti a suono indeterminato o determinato.
- Esecuzione in forma solistica o in ensemble di un breve brano per sole percussioni o per formazione mista di qualsiasi genere musicale.
- Improvvisazione di almeno due ritmi semplici eseguiti su uno o più strumenti a percussione e/o su strumenti tipici di altre culture musicali.
- Accompagnamento di un testo letterario o di un brano musicale di qualsiasi genere, scelto dalla commissione e consegnato al candidato 30 minuti prima dell'esecuzione; è facoltà del candidato scegliere gli strumenti con i quali eseguire la prova.

Terzo periodo

TAMBURO: introduzione ai vari tipi di rullo (es.: *press roll, buzz, open*) e sviluppo dei rudimenti.

TIMPANI: sviluppo della tecnica dei rulli, dell'intonazione e dei cambiamenti ritmici.

TASTIERE: sviluppo delle tecniche a due e a quattro bacchette.

ACCESSORI D'ORCHESTRA: conoscenza ed approccio con alcuni dei principali strumenti presenti nell'orchestra sinfonica (es.: grancassa, piatti, triangolo, tamburo basco).

Ascolto, studio ed esecuzione di passi tratti da repertori diversi.

Preparazione di almeno due passi tratti dai diversi repertori per ognuno dei quattro ambiti (tamburo, timpani, tastiere, accessori d'orchestra) per ogni tipo di formazione.

Esame di superamento del Terzo periodo

Settore 1

- Ripetizione di ritmi proposti dalla commissione
- TAMBURO: esecuzione di uno studio, su due presentati dal candidato, tratti da V. Firth *"The solo snare drummer"*; M. Goldenberg *"Modern school of the snare drum"*, A. Cirone *"Portraits in Rhythm"* e di un solfeggio ritmico comprendente figurazioni irregolari e cambi di metro.
- TIMPANI: uno studio per almeno tre timpani tratto da G. Whaley *"The intermediate timpanist"*; S. Goodman *"Modern method for tympani"*; V. Firth *"The solo timpanist"*.
- XILOFONO o MARIMBA a due bacchette: uno studio dal metodo di M. Goldenberg *"Modern school of xylophone"*, dal I al XXXIX.
- VIBRAFONO: uno studio da D. Friedman *"Dampening and pedaling"* dal n. 7 al n. 23, oppure uno studio da R. Wiener *"Six solos for vibraphone vol. 1 e 2"*.
- MARIMBA a quattro bacchette: un brano di media difficoltà a scelta del candidato
- Repertorio e Passi sui vari strumenti, esecuzione di:
 - quattro passi per Timpani scelti dalla commissione tra quelli presentati dal candidato, tratti dai vari repertori
 - due passi per Tamburo scelti dalla commissione tra quelli presentati dal candidato, tratti dai vari repertori
 - due passi per Tastiere scelti dalla commissione tra quelli presentati dal candidato, tratti dai vari repertori
 - due passi per Accessori d'orchestra scelti dalla commissione tra quelli presentati dal candidato, tratti dai vari repertori
- Esecuzione di un brano per percussioni e pianoforte o altro strumento
- Esecuzione della parte della percussione de *Histoire du soldat* di I. Stravinskij

Settore 2

- Lettura a prima vista su strumenti a suono indeterminato o determinato.
- Esecuzione in forma solistica o in ensemble di un breve brano per sole percussioni o per formazione mista di qualsiasi genere musicale.
- Improvvisazione di almeno due ritmi semplici eseguiti su uno o più strumenti a percussione tipici di altre culture musicali.
- Accompagnamento di un testo letterario o di un brano musicale di qualsiasi genere, scelto dalla commissione e consegnato al candidato 30 minuti prima dell'esecuzione; è facoltà del candidato scegliere gli strumenti con i quali eseguire la prova.
- Esecuzione di almeno due ritmi semplici, eseguiti su uno o più strumenti a percussione a scelta del candidato, anche tipici di altre culture musicali e brevi improvvisazioni.

BIBLIOGRAFIA

AA.VV.	<i>Solfeggi ritmici</i>
F. Campioni	<i>La tecnica completa del tamburo</i>
M. Peters	<i>Elementary snare drum studies</i> <i>Intermediate snare drum studies</i>
V. Firth	<i>The solo snare drummer</i>
A. Cirone	<i>Portraits in rhythm</i>
M. Goldenberg	<i>Modern school of the snare drum</i>
C. Wilcoxon	<i>150 Drum Solo Marce</i>
G.L. Stone	<i>Stick control</i>
G. Whaley	<i>Fundamental studies for timpani</i> <i>Musical studies for the intermediate timpanist</i>
S. Goodman	<i>Modern method for timpani</i>
Friese-Lepak	<i>The complete timpani method</i>
V. Firth	<i>The solo timpanist</i>
J. Delecluse	<i>Trente Etudes pour Timbales</i>
G. Whaley	<i>Fundamental studies for mallets</i> <i>Musical studies for the intermediate mallet player</i>
M. Goldenberg	<i>Modern school of xylophone</i>
G.L. Stone	<i>Mallet contro</i>
C.O. Musser	<i>Etudes</i>
L.H. Stevens	<i>Method of movement</i>
D. Samuels	<i>A musical approach to four mallets technique</i>
D. Friedman	<i>Dampening and pedaling</i>
R. Wiener	<i>Six solos for vibraphone vol. 1 e 2</i>

Metodi diversi, relativi agli strumenti accessori d'orchestra.

Metodi o materiali diversi, relativi al repertorio lirico- sinfonico o per ogni altro tipo di formazione.

TEORIA MUSICALE E ANALISI

I Semestre

Condizioni, contesti e problemi della Teoria Musicale: nozioni principali del linguaggio tonale come consonanza e dissonanza, tensione e rilascio, moto, direzione, raggruppamento, elaborazione, forma. Introduzione ai concetti di Melodia, Armonia, Polifonia, Ritmo, Metro, da una prospettiva percettiva e tecnico/strutturale, con il supporto dell'Analisi. Più in dettaglio:

- Melodia: cellula motivica, figura, contorno, frase (con analisi della struttura di frase classica);
- Armonia: distinzione tra aspetto sonoriale e funzionale degli accordi; concetto di *parte reale*; aspetti di grammatica e sintassi tonale: accordi, rivolti, cadenze e relative tecniche di collegamento (a parti reali) tra gli accordi principali;
- Ritmo/Metro: nozioni di pulsazione, accento, struttura ritmico-fraseologica, metrica ed ipermetrica.

Forma e organizzazione del pensiero musicale: studio e analisi di alcune semplici tipologie formali dai vari repertori (binario, ternario, rondò, ecc.), con pratica di riconoscimento uditivo.

Verifica

Questionario con domande dirette e brevi richieste analitiche sulla base di estratti della letteratura tonale. Durata: 2 ore

II Semestre

Fondamenti acustici e psicoacustici del suono e della teoria musicale: armoniche, percezione d'altezza, teorie su consonanza/dissonanza, rapporti con i convenzionali *parametri* musicali.

Ampliamento di nozioni di armonia tonale: settime e armonia dissonante; modulazione e concetto di *regione tonale* (dominanti secondarie, modulazioni transitorie, ecc.) . Pratica alla tastiera di semplici concatenazioni accordali basate sulle funzioni di T, S, D.

Introduzione alla Sonata classica e alle più importanti forme contrappuntistiche di repertorio. Analisi dei principali strumenti di elaborazione del materiale sotto l'aspetto melodico, armonico, ritmico, ecc. Nozioni di Motivo e Tema in senso strutturale in prospettiva analitica e funzionale (il *lavoro tematico*).

Verifica

1. Prova scritta – tramite Questionario – sugli argomenti del corso: a) aspetti fisici e psicofisici del suono; b) tecniche armoniche con brevi esempi di collegamento a 4 parti; c) proposta di analisi su un semplice brano tonale con riferimento ad armonia, ritmica, struttura di frase, lavoro tematico e forma. Durata: 3 ore.
2. Prova d'ascolto: riconoscimento e collocazione tecnico-stilistica delle principali proprietà presenti in semplici esempi musicali ascoltati.

III Semestre

Costruzione delle più tipiche scale di tradizione colta (pitagorica, naturale, temperata). Teorie sulla percezione d'altezza e sulle gerarchie tonali.

Esercitazioni di analisi su brani di repertorio tonale. Introduzione ai linguaggi non tonali: dalla tarda tonalità al modalismo, l'atonalità, la serialità, con esperienze di analisi.

Consapevolezza dei parametri meno grammaticalizzati del linguaggio musicale, come: agogica, dinamica, testura, articolazione. Timbro e *scrittura* musicale con esperienze di ascolto e di analisi (scrittura pianistica, cameristica e orchestrale). Nozioni sugli strumenti traspositori.

Coscienza delle differenti prospettive di indagine dell'Analisi musicale: teoria e storia dell'Analisi, fondamenti epistemologici dell'Analisi, cenni ad alcuni approcci analitici novecenteschi.

Verifica

1. Prova scritta sugli argomenti del corso: a) costruzione delle scale e teorie percettive; b) analisi su questionario di un brano *tonale* di media difficoltà; c) analisi di un brano *non tonale* (o di tarda tonalità) di media difficoltà. Durata: 4 ore.
2. Presentazione e discussione di un lavoro di approfondimento realizzato dal candidato e concordato con il docente.

TROMBA

Esame di superamento del Primo periodo

1. Scale maggiori fino a tre alterazioni con riferimento a J.B. Arban, *Metodo completo di tromba per conservatorio* (pag 59-65);
2. uno studio a scelta del candidato tra i seguenti: H.L. Clarke, *Elementary Studies*, dal n. 31 al n. 50;
3. uno studio a scelta del candidato tra i seguenti: S. Peretti, *“Nuova scuola d’insegnamento della tromba in Si bemolle (Cornetta) e congeneri”*, parte prima, tra i cinque brevi studi in Si bemolle maggiore (pagine 38 e 39)

Esame di superamento del Secondo periodo

1. Scale e arpeggi maggiori e minori fino a cinque alterazioni con riferimento ai metodi di A. Vizzutti, *Trumpet method, book II* o di J.B. Arban, *Metodo completo di tromba per conservatorio*;
2. Uno studio estratto a sorte tra i seguenti: H.L. Clarke, *Elementary Studies*, da n. 51 a n. 80
3. Uno studio estratto a sorte fra i seguenti di S. Peretti, *“Nuova scuola d’insegnamento della tromba in Si bemolle (Cornetta) e congeneri”*, parte prima: n. 1 pag. 48; n.3 pag. 50; n.4 pag. 51; n.5 pag. 52.

Esame di superamento del Terzo periodo

1. Esecuzione di un breve brano o di un tempo da concerto con accompagnamento di pianoforte scelto tra:
Thorvald Hansen, *Konzert-Walzer*, Wilhelm Hansen Edition;
Cardenio Botti, *Scherzo per tromba e Pianoforte*, Ed. Carisch;
Henry Purcell, *Sonata in Si bemolle (trascr.) per tromba e pianoforte*, Ed. IMC;
Charles Decker, *Andante e Rondò*, Ed. Rahter, Lipsia.
2. Uno studio estratto a sorte tra sei presentati dal candidato tratti da *“Nuova scuola d’insegnamento della tromba in Si bemolle (Cornetta) e congeneri”* di S. Peretti, parte II; Studi nei toni maggiori e minori.
3. Uno studio estratto a sorte tra sei presentati dal candidato - con esclusione dei numeri 1, 2, 7, 11 - tratti dai *“60 Studi per tromba” (60 Ausgewählte Etüden)* di C. Kopprasch, parte I.
4. Lettura a prima vista e trasporto in tutte le tonalità.

TROMBONE

Primo periodo

Rubank	<i>Trombone Elementary Method</i> <i>Brass Wind Simple studies for beginner Brass</i>
Faber	<i>The Really Easy</i>
Jacob	<i>Little Pieces</i>
Barratt	<i>Bravo Trombone!</i>
Geldard	<i>Beginner Please</i>
Boosey	<i>The Magic Trombone</i>
Richardson	<i>Play Legato</i>
Warwick	<i>Easy Jazz Tune</i> <i>Brass Wind Top Line for Trombone</i>
Lafosse	<i>Metodo completo</i>
Muller	<i>Studi tecnici volume n.1</i> <i>Book Scale Maggiori e/o Minori</i>

Esame di superamento del Primo periodo

- Scale maggiori e minori fino a tre alterazioni
- Tre studi tratti dai metodi sopra indicati

Secondo Periodo

	<i>Book Scale Maggiori e Minori</i>
Arban	<i>Arban's famous Method for Trombone</i>
Lafosse	<i>Metodo completo</i>
Endersen	<i>Supplementary Study for Trombone</i>
Faber	<i>First Book of Trombone Solo</i>
Bordogni	<i>Studi melodici</i>
Peretti	<i>Metodo per trombone n. 1</i>
Norton	<i>Micro jazz for trombone</i>
Lafosse	<i>Metodo completo</i>
Muller	<i>Studi tecnici, volume n. 1</i>
Young	<i>Pieces For Brass</i>
Lawrance	<i>Badinage for Trombone, six pieces</i>
Galliegue	<i>42 Elementary studies</i>
Muller	<i>Technical studie, Metodo n. 1</i>

Esame di superamento del Secondo periodo

- Scale e arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità
- Tre studi tratti dai metodi sopra indicati o da raccolte di pari o superiori difficoltà

Terzo Periodo

Arban	<i>Arban's famous Method for Trombone</i>
Colin	<i>Lip flexibilities, completo</i>
Galiègue	<i>Marcel 45 basic exercises</i>
Muller	<i>Tecnical studies n. 2</i>
Gille, Senon	<i>24 petites eludes Melodiques</i>
Kopprash	<i>60 studies n.1</i>
Bordogni	<i>Studi melodici</i>
Blazhevich	<i>70 studi melodici</i> <i>Metodi vari per studi di base jazz</i>

Esame di superamento del Terzo periodo

- Tre studi tratti dai metodi sopra indicati
- Esecuzione di due brani per Trombone e Pianoforte (o con altri strumenti)

VIOLA

Gli obiettivi formativi del corso sono costituiti dal raggiungimento delle competenze strumentali necessarie all'accesso alla prima annualità dei Corsi di Diploma Accademico di Primo Livello. Il corso è diviso in tre periodi formativi alla fine di ognuno è previsto un esame che rilascia una 'Certificazione di competenza' necessaria all'ingresso del periodo successivo. L'accesso alle suddette certificazioni di competenza è aperto anche a candidati non iscritti al conservatorio che vogliono verificare il proprio livello strumentale.

Esame di superamento del primo periodo - Settore 1, prova esecutiva

1. Esecuzione di una scala e di un arpeggio tra quattro presentati dal candidato, sciolti e legati, nei modi maggiore e minore, che comprendano l'uso delle posizioni fino alla quinta.
2. Esecuzione di uno o più studi a scelta della commissione tra cinque preparati dal candidato che dovranno essere scelti tra: a) F. Wohlfahrt, *60 studi op. 45* (a partire dal n° 17 in poi); b) J.F. Mazas, *Studi speciali op. 36*; c) H.E. Kayser, *Opere 43 e 55* o altri, di pari livello tecnico.
3. Esecuzione di un brano per viola accompagnato da altro strumento, di difficoltà relativa al livello tecnico previsto dagli studi.

Settore 2 - Esecuzione a scelta fra un brano d'insieme (ad esempio, un duetto) o una lettura a prima vista.

Esame di superamento del secondo periodo - Settore 1, prova esecutiva

- 1) Scale e arpeggi
 - a) Esecuzione di una scala e arpeggio di 3^a e 5^a a 3 ottave, in una tonalità scelta dalla commissione tra le tonalità maggiori e minori fino a quattro alterazioni in chiave.
 - b) Esecuzione di una scala a 3^e, 6^e e 8^e, nell'estensione di due ottave, a scelta della commissione tra quelle di Do maggiore, Re maggiore e Mib maggiore.
- 2) Esecuzione di due studi estratti a sorte 24 ore prima dell'esame tra i 9 preparati dal candidato e tratti dal *Metodo per viola* di R. Kreutzer (trascrizione dal violino).
I 9 studi dovranno essere scelti secondo questo criterio:
 - 3 studi dal n° 1 al n° 13 ;
 - 3 studi dal n° 14 al n° 21;
 - 1 studio dal n° 22 al n° 31;
 - 2 studi dal n° 32 al n° 41.L'edizione di riferimento usata per la numerazione dovrà essere la Ricordi.
- 3) Esecuzione di una Sonata antica per viola e basso continuo

Settore 2 - una prova tra le seguenti a scelta del candidato:

1. lettura a prima vista;
2. conoscenza del repertorio (esecuzione di un brano scelto dalla commissione tra una rosa di brani studiati);
3. esecuzione di un brano di altri generi musicali;
4. strategie di studio (illustrare alla commissione il modo di studiare un passo difficile);
5. accompagnamento estemporaneo.

Esame di superamento del terzo periodo - Settore 1, prova esecutiva

1. Esecuzione del *Preludio* e altri due tempi di una suite di J.S. Bach (dal violoncello) presentata per intero dal candidato.
2. Esecuzione di un primo movimento di un concerto di media difficoltà o di un pezzo da concerto con accompagnamento d'orchestra (riduzione per pianoforte).
3. Esecuzione di una sonata o di un importante brano (a solo) di autore contemporaneo per viola sola o in formazione cameristica, composto dopo il 1930.
4. Esecuzione di uno studio dell'op. 22 di B. Campagnoli estratto tra i tre preparati.
5. Esecuzione di un capriccio di P. Rode, a scelta del candidato.
6. Esecuzione di un brano (tempo di sonata o pezzo staccato) nella formazione in duo con pianoforte
7. Esecuzione di un brano assegnato dalla commissione e preparato dal candidato in due ore.
8. Lettura a prima vista
9. Dar prova di conoscere la viola dal punto di vista organologico.

Settore 2 - una prova tra le seguenti a scelta del candidato:

1. conoscenza del repertorio (esecuzione di un brano scelto dalla commissione tra una rosa di brani studiati);
2. improvvisazione di una breve cadenza (in sonata antica o concerto);
3. esecuzione di un brano di altri generi musicali;
4. strategie di studio (illustrare alla commissione il modo di studiare un passo difficile);
5. accompagnamento estemporaneo;
6. esecuzione di un brano di propria composizione o un proprio arrangiamento per lo strumento.

VIOLINO

Esame di superamento del primo periodo - Settore 1, prova esecutiva

- a) Esecuzione di una scala e arpeggio a scelta tra le tonalità maggiori o minori che comporti un cambio di posizione. L'esecuzione, oltre che a note sciolte sarà richiesta con vari colpi d'arco a scelta del candidato;
- b) Esecuzione di uno studio a corde semplici scelto dal candidato preferibilmente comprendente dei cambi di posizione;
- c) Esecuzione di uno Studio a doppie corde scelto dal candidato;
- d) Esecuzione di un brano di repertorio nel quale l'allievo dimostri di aver raggiunto un buon grado di agilità nell'articolazione e nell'uso dei cambi di posizione.

Settore 2 - Esecuzione a scelta fra un brano d'insieme (ad esempio, un duetto) o una lettura a prima vista.

Esame di superamento del secondo periodo - Settore 1, prova esecutiva

- a) Una scala e relativo arpeggio, a tre o a quattro ottave, con legature e diversi colpi d'arco, a scelta dalla commissione, tra tutte le tonalità maggiori o minori;
- b) una scala a doppie corde (terze e ottave) scelta della commissione fra tre presentate dal candidato;
- c) esecuzione di due Studi, uno a corde semplici e uno a corde doppie, scelti tra R. Kreutzer (tranne i primi 4 studi), J. Dont op. 37 o F. Fiorillo, estratti a sorte seduta stante fra 4 a corde semplici e 2 a corde doppie presentati dal candidato;
- d) esecuzione di una Sonata per violino e basso continuo o Concerto o brano di repertorio per violino e pianoforte o per violino solo, a partire dal periodo barocco; o una delle sei *Suites* di J.S. Bach per violoncello (trascrizione E. Polo - l'esecuzione con il pianoforte soddisfa la competenza "esecuzione d'insieme" del Settore 2)

Settore 2 - una prova tra le seguenti a scelta del candidato:

1. lettura a prima vista;
2. esecuzione di musica d'insieme (se non ottemperato con la prova "d");
3. conoscenza del repertorio (esecuzione di un brano scelto dalla commissione tra una rosa di brani studiati);
4. esecuzione di un brano di altri generi musicali;
5. strategie di studio (illustrare alla commissione il modo di studiare un passo difficile);
6. accompagnamento estemporaneo.

Esame di superamento del terzo periodo - Settore 1, prova esecutiva

1. Esecuzione di tre Studi di scelti fra R. Kreutzer, P. Rode, J. Dont, Gavinies, Wieniawski, oppure uno studio e un brano virtuosistico;
2. Esecuzione di due tempi o fuga o ciaccona, scelti dalla commissione, tratti da un'intera Sonata o Partita per violino solo di J.S. Bach;
3. Esecuzione integrale o di uno o di più tempi - a scelta della commissione - di un Concerto tratto dal periodo classico, romantico, moderno o contemporaneo;
4. Esecuzione di una sonata per violino e pianoforte tratta dal repertorio del periodo classico, romantico, moderno o contemporaneo (soddisfa la competenza "esecuzione d'insieme" del Settore 2);
5. Conoscenza del violino dal punto di vista organologico (soddisfa la competenza "conoscenza organologica di base del proprio strumento" del Settore 2)
6. Lettura a prima vista e trasporto (soddisfa la competenza "lettura estemporanea" del Settore 2)

Settore 2 - una prova tra le seguenti a scelta del candidato:

1. conoscenza del repertorio (esecuzione di un brano scelto dalla commissione tra una rosa di brani studiati)
2. Improvvisazione di cadenza (in sonata antica o tempo di concerto)
3. esecuzione di un brano di altri generi musicali
4. strategie di studio (illustrare alla commissione il modo di studiare un passo difficile)
5. accompagnamento estemporaneo
6. esecuzione di un brano di propria composizione o un proprio arrangiamento per lo strumento

VIOLONCELLO

Gli obiettivi formativi del corso sono costituiti dal raggiungimento delle competenze strumentali necessarie all'accesso alla prima annualità dei Corsi di Diploma Accademico di Primo Livello. Il corso è diviso in tre periodi formativi alla fine di ognuno è previsto un esame che rilascia una 'Certificazione di competenza' necessaria all'ingresso del periodo successivo. L'accesso alle suddette certificazioni di competenza è aperto anche a candidati non iscritti al conservatorio che vogliono verificare il proprio livello strumentale.

Esame di superamento del primo periodo - Settore 1, prova esecutiva

- 1) Esecuzione di una scala e di un arpeggio, sciolti e legati, tra quattro presentati dal candidato che comprendano l'uso delle posizioni fino alla settima.
- 2) Esecuzione di uno o più studi a scelta della commissione tra cinque preparati dal candidato che dovranno essere scelti tra Dotzauer-Klingenberg, *113 Studi* (a partire dal n° 17 in poi); S. Lee, *Studi melodici op. 31 vol. 1*; F.A. Kummer, *Studi melodici op. 57* o altri di pari livello tecnico.
- 3) Esecuzione di un brano per violoncello accompagnato da altro strumento, di difficoltà relativa al livello tecnico previsto dagli studi di cui al punto 2.

Settore 2 - Esecuzione a scelta fra un brano d'insieme (ad esempio, un duetto) o una lettura a prima vista.

Esame di superamento del secondo periodo - Settore 1, prova esecutiva

- 1)
 - a) Esecuzione di una scala e arpeggio (di 3a e 5a) a 4 ottave in una tonalità scelta dalla commissione tra le tonalità maggiori e minori fino a 4 alterazioni in chiave;
 - b) esecuzione di una scala a terze, seste e ottave nell'estensione di 2 ottave a scelta della commissione tra quelle di: Do maggiore Re maggiore e Mib maggiore.
- 2) Esecuzione di due studi estratti a sorte 24 ore prima dell'esame tra nove preparati; almeno 6 di questi devono essere tratti dai 21 studi dell' "Essai sur la doigté du violoncelle" di Jean Louis Duport (esclusi: n. 3 in Do magg., n. 4 in Do min., n. 5 in Do min., n. 19 in Si magg. della numerazione originale).
Gli eventuali altri tre studi possono essere scelti tra:
 - Merk op. 11 no. 4-8
 - Franchomme Capricci op.7 no. 1
 - Grützmacher op. 38 (Vol.1) no. 4-5-12
 - Popper op. 76 (Volume 2) no. 2-3-4
 - Popper op. 73 no. 1-6-11-25-34o studi di altri autori di pari livello tecnico.
- 6) Esecuzione di una Sonata antica per violoncello e basso continuo (soddisfa la competenza "esecuzione d'insieme" del Settore 2).

Settore 2 - una prova tra le seguenti a scelta del candidato:

1. lettura a prima vista;
2. conoscenza del repertorio (esecuzione di un brano scelto dalla commissione tra una rosa di brani studiati);
3. esecuzione di un brano di altri generi musicali;
4. strategie di studio (illustrare alla commissione il modo di studiare un passo difficile);
5. accompagnamento estemporaneo.

Esame di superamento del terzo periodo - Settore 1, prova esecutiva

- 1) Esecuzione del Preludio e altri due tempi di una suite di Bach presentata per intero dal candidato
- 2) Esecuzione di un primo movimento di un concerto di media difficoltà o di un pezzo da concerto con accompagnamento d'orchestra (riduzione per pianoforte)
- 3) Esecuzione di una sonata antica con ampio uso del capotasto
- 4) Esecuzione di uno studio dell'op. 73 di David Popper estratto tra tre preparati (esclusi i numeri: 1-3-11)
- 5) Esecuzione di un capriccio op. 11 di Adrien François Servais a scelta del candidato.
- 6) Esecuzione di un brano (tempo di sonata o pezzo staccato) nella formazione di duo con pianoforte (soddisfa la competenza "esecuzione d'insieme" del Settore 2);
- 7) Esecuzione di un brano assegnato dalla commissione e preparato dal candidato in 2 ore.
- 8) Lettura a prima vista (soddisfa la competenza "lettura estemporanea" del Settore 2);
- 9) Dar prova di conoscere il violoncello dal punto di vista organologico (soddisfa la competenza "conoscenza organologica di base del proprio strumento" del Settore 2).

Settore 2 - una prova tra le seguenti a scelta del candidato:

7. conoscenza del repertorio (esecuzione di un brano scelto dalla commissione tra una rosa di brani studiati)
8. Improvvisazione di cadenza (in sonata antica o tempo di concerto)
9. esecuzione di un brano di altri generi musicali
10. strategie di studio (illustrare alla commissione il modo di studiare un passo difficile)
11. accompagnamento estemporaneo
12. esecuzione di un brano di propria composizione o un proprio arrangiamento per lo strumento



BASSO ELETTRICO



BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ



CANTO JAZZ



CHITARRA JAZZ



CONTRABBASSO JAZZ



PIANOFORTE JAZZ



SASSOFONO JAZZ



TOMBA JAZZ



TROMBONE JAZZ

